



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC PLUCHINOTTA

CTIC8BL002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PLUCHINOTTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **39** del **03/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 123** Moduli di orientamento formativo
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 150** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 156** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 181** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale Pluchinotta di Sant'Agata Li Battiati si articola su un totale di sette plessi: tre di scuola dell'infanzia e tre di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado. La sede centrale in cui sono ubicati gli uffici di Dirigenza e la Segreteria si trova in zona periferica rispetto al centro del paese in cui hanno sede i plessi scolastici più numerosi.

PLESSI SCUOLA DELL' INFANZIA

- PLESSO BARRIERA - Largo Perlasca 2- n.5 sezioni
- PLESSO COLOMBO -Via Colombo 6- n.5 sezioni (di cui n.2 sezioni a 40 ore settimanali con servizio mensa)
- PLESSO SAN LORENZO -Via Bellini 49- n.1 sezione

PLESSI SCUOLA PRIMARIA

- PLESSO BELLINI - Via Bellini 1- n.11 classi
- PLESSO BARRIERA- Largo Perlasca 5-n. 9 classi
- PLESSO BARRIERA NUOVA-Largo Perlasca 6-n. 3 classi

PLESSO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- PLESSO SMS MARIO PLUCHINOTTA - Via Marletta 2 - n. 24 classi

Il contesto socio-economico-culturale delle famiglie delle alunne e degli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo è collocabile ad una fascia medio-alta. La predetta classificazione si evince in particolar modo dal livello culturale e professionale dei residenti: liberi professionisti, artigiani e medio-piccoli imprenditori. E' presente, inoltre, un consistente numero di alunne ed alunni non residenti nel Comune di Sant'Agata Li Battiati, oltre ad un numero esiguo con cittadinanza non italiana. In linea generale, la gran parte delle famiglie sono sensibili e partecipi alle iniziative della scuola, attente alle esigenze e all'andamento scolastico dei propri figli.

Sant'Agata Li Battiati è una piccola cittadina che appartiene all'hinterland catanese ed ha avuto negli ultimi anni una forte espansione edilizia accogliendo numerose famiglie di ceto medio- alto provenienti dalla città di Catania e dai paesi limitrofi. Nel territorio comunale sono presenti centri di artigianato e numerose attività commerciali. Sono presenti inoltre centri parrocchiali , impianti sportivi comunali e palestre, associazioni sportive, associazioni culturali e musicali. Il Comune di Sant'Agata li Battiati contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa mettendo a disposizione



dell'Istituto il Polo culturale comunale (Teatro, spazi per riunioni ed attività varie), i servizi socio-assistenziali, il servizio scuolabus per i residenti, l'utilizzo delle strutture comunali per la realizzazione di manifestazioni e spettacoli, il servizio mensa per la scuola dell'infanzia, i servizi per l'inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto scolastico è medio alto.

Vincoli:

nessuno

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro istituto ricade in un territorio dove la problematica legata alla disoccupazione non è molto vissuta in quanto la maggior parte dei genitori dei nostri alunni sono professionisti o dipendenti statali.

Vincoli:

nessuno

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, grazie anche ai finanziamenti ministeriali, ha potuto implementare le attrezzature informatiche e allestire in modo opportuno i laboratori multidisciplinari presenti in istituto .

Vincoli:

La difficoltà è ancora oggi la carenza di spazi ed aule da destinare alla sala docenti, alla biblioteca, allo studio assistito degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola ha personale di ruolo da molti anni e ciò rende l'istituto solido dal punto di vista



didattico/organizzativo. Il Dirigente è in servizio presso la scuola da 18 anni con una conoscenza approfondita del territorio e dell'utenza scolastica.

Vincoli:

nessuno

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto scolastico è medio alto.

Vincoli:

nessuno

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro istituto ricade in un territorio dove la problematica legata alla disoccupazione non è molto vissuta in quanto la maggior parte dei genitori dei nostri alunni sono professionisti o dipendenti statali.

Vincoli:

nessuno

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, grazie anche ai finanziamenti ministeriali, ha potuto implementare le attrezzature informatiche e allestire in modo opportuno i laboratori multidisciplinari presenti in istituto .

Vincoli:

La difficoltà è ancora oggi la carenza di spazi ed aule da destinare alla sala docenti, alla biblioteca, allo studio assistito degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola ha personale di ruolo da molti anni e ciò rende l'istituto solido dal punto di vista didattico/organizzativo. Il Dirigente è in servizio presso la scuola da 18 anni con una conoscenza



approfondita del territorio e dell'utenza scolastica.

Vincoli:

nessuno

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto scolastico è medio alto.

Vincoli:

nessuno

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro istituto ricade in un territorio dove la problematica legata alla disoccupazione non è molto vissuta in quanto la maggior parte dei genitori dei nostri alunni sono professionisti o dipendenti statali.

Vincoli:

nessuno

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, grazie anche ai finanziamenti ministeriali, ha potuto implementare le attrezzature informatiche e allestire in modo opportuno i laboratori multidisciplinari presenti in istituto .

Vincoli:

La difficoltà è ancora oggi la carenza di spazi ed aule da destinare alla sala docenti, alla biblioteca, allo studio assistito degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola ha personale di ruolo da molti anni e ciò rende l'istituto solido dal punto di vista didattico/organizzativo. Il Dirigente è in servizio presso la scuola da 18 anni con una conoscenza approfondita del territorio e dell'utenza scolastica.



Vincoli:
nessuno



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PLUCHINOTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8BL002
Indirizzo	LARGO PERLASCA, 3 S. AGATA LI BATTIATI 95030 SANT'AGATA LI BATTIATI
Telefono	095241747
Email	ctic8bl002@istruzione.it
Pec	CTIC8BL002@pec.istruzione.it

Plessi

C.D.S.A.LI BATTIATI -S. LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BL01V
Indirizzo	VIA BELLINI, 49 S. AGATA LI BATTIATI 95030 SANT'AGATA LI BATTIATI

C.D. S.A.LI BATTIATI-COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BL02X
Indirizzo	VIA COLOMBO, 6 S. AGATA LI BATTIATI 95030 SANT'AGATA LI BATTIATI



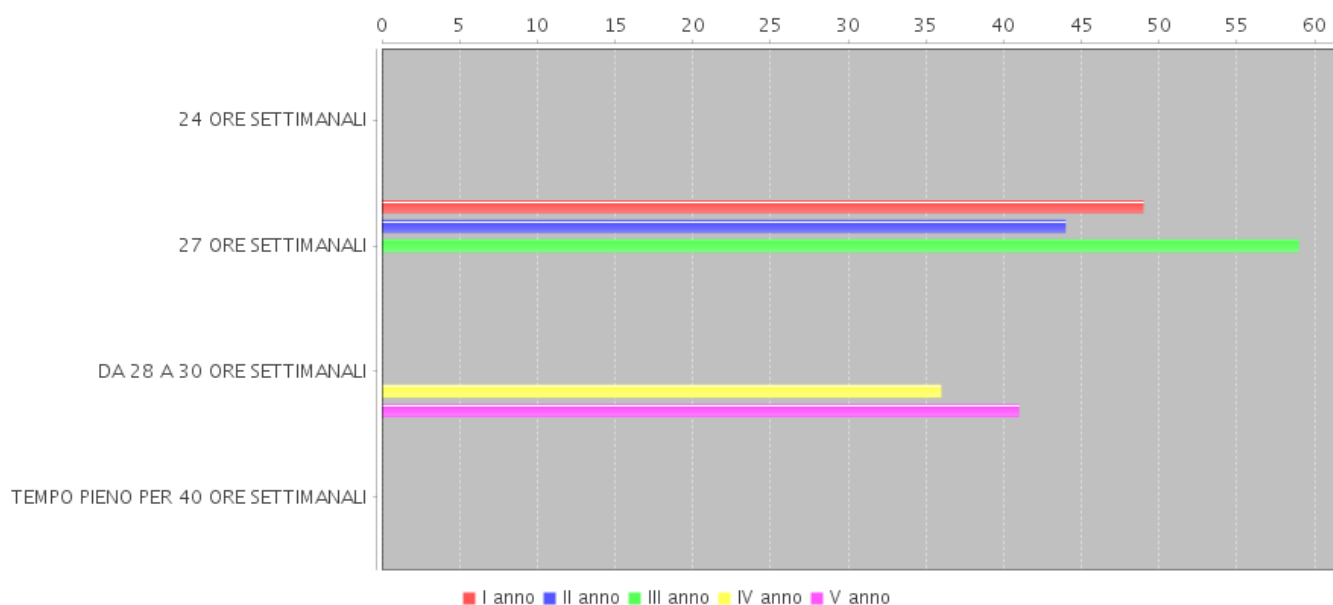
C.D. S.A. BATTIATI- BARRIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BL031
Indirizzo	LARGO PERLASCA, 2 SANT'AGATA LI BATTIATI 95030 SANT'AGATA LI BATTIATI

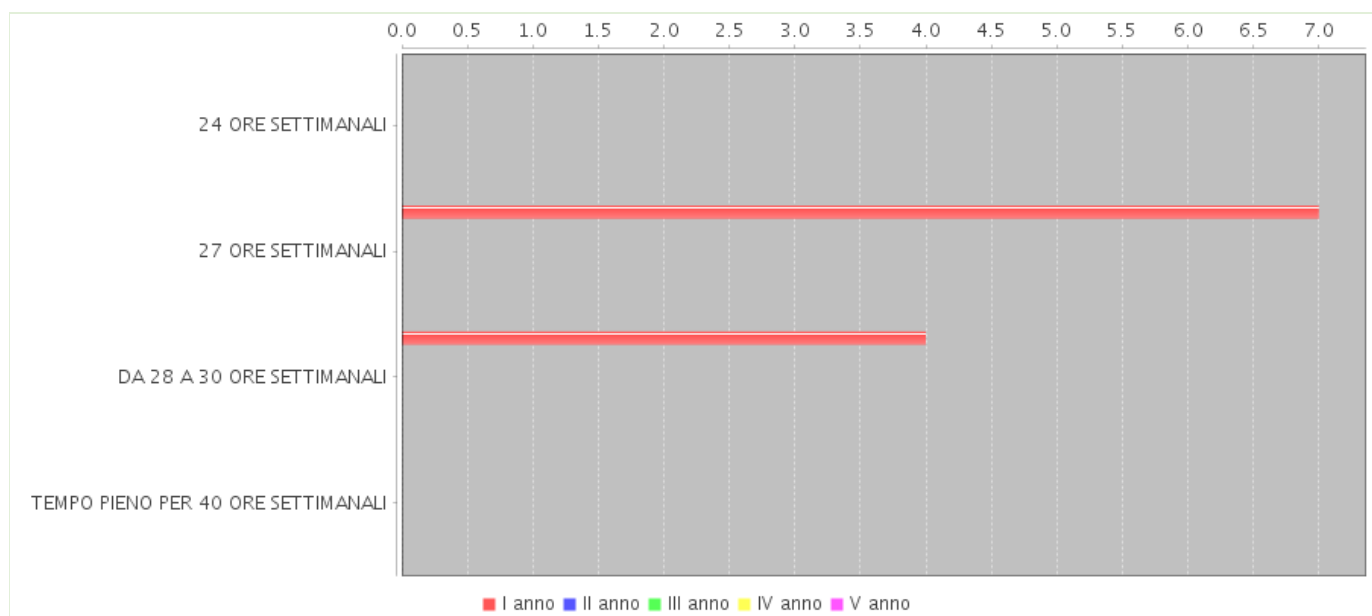
C.D. S.A. LI BATTIATI - BELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8BL014
Indirizzo	VIA BELLINI, 1 SANT'AGATA LI BATTIATI 95030 SANT'AGATA LI BATTIATI
Numero Classi	11
Totale Alunni	229

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



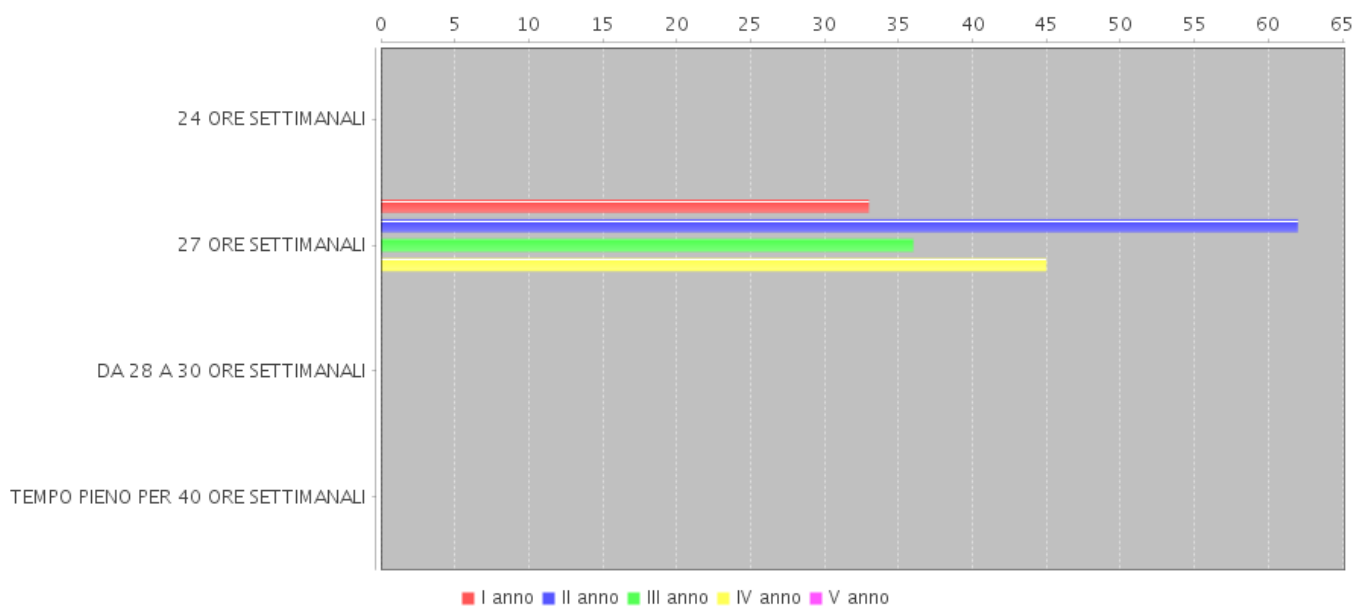
Numero classi per tempo scuola



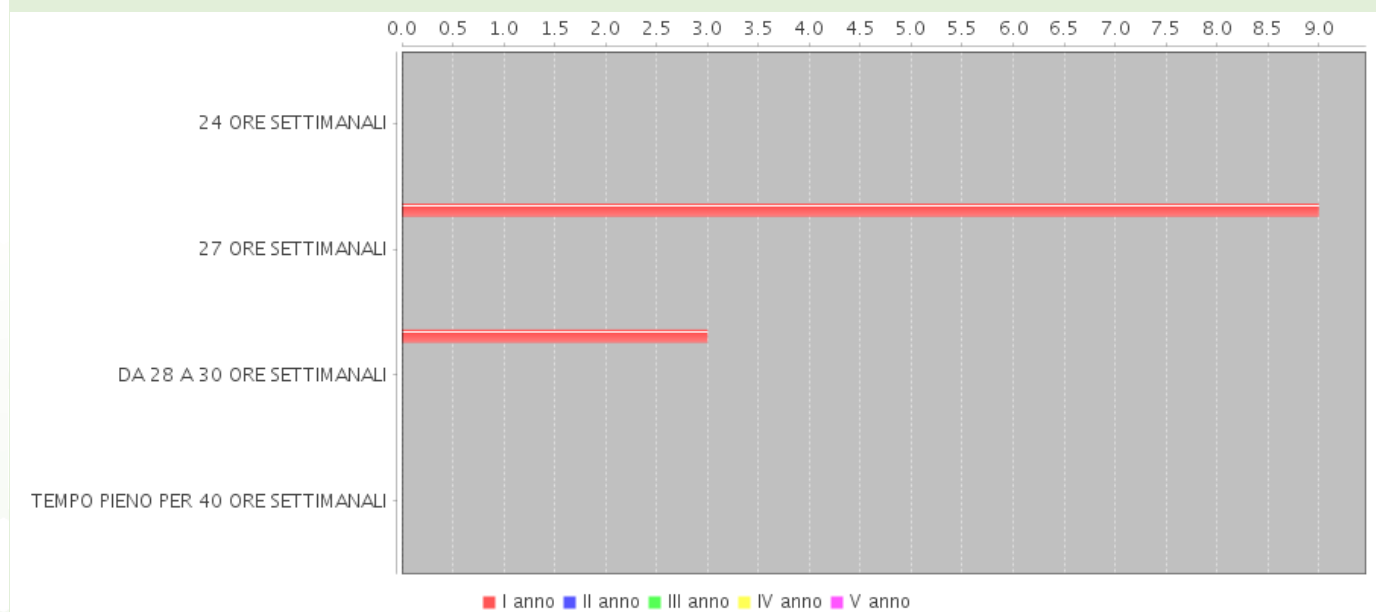
C.D. S.A.LI BATTIATI - BARRIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8BL025
Indirizzo	LARGO PERLASCA, 5 S.AGATA LI BATTIATI 95030 SANT'AGATA LI BATTIATI
Numero Classi	9
Totale Alunni	176

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



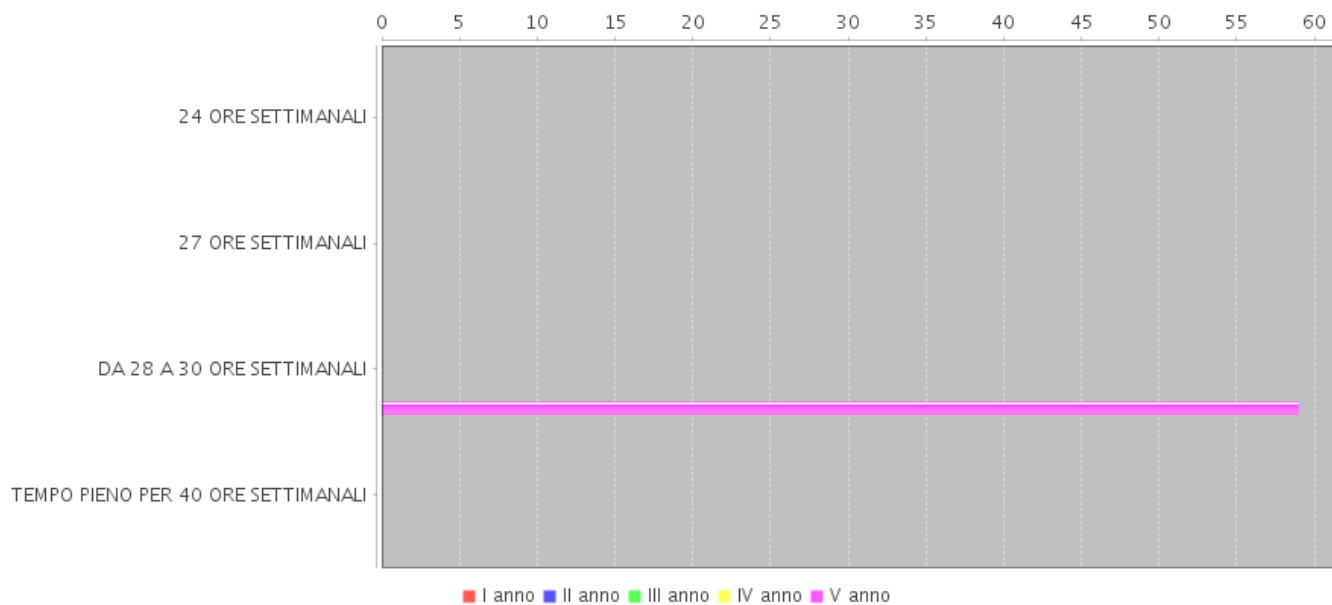
CD SA LI BATTIATI BARRIERANUOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8BL036
Indirizzo	LARGO PERLASCA, 6 SANT'AGATA LI BATTIATI 95030 SANT'AGATA LI BATTIATI
Numero Classi	3

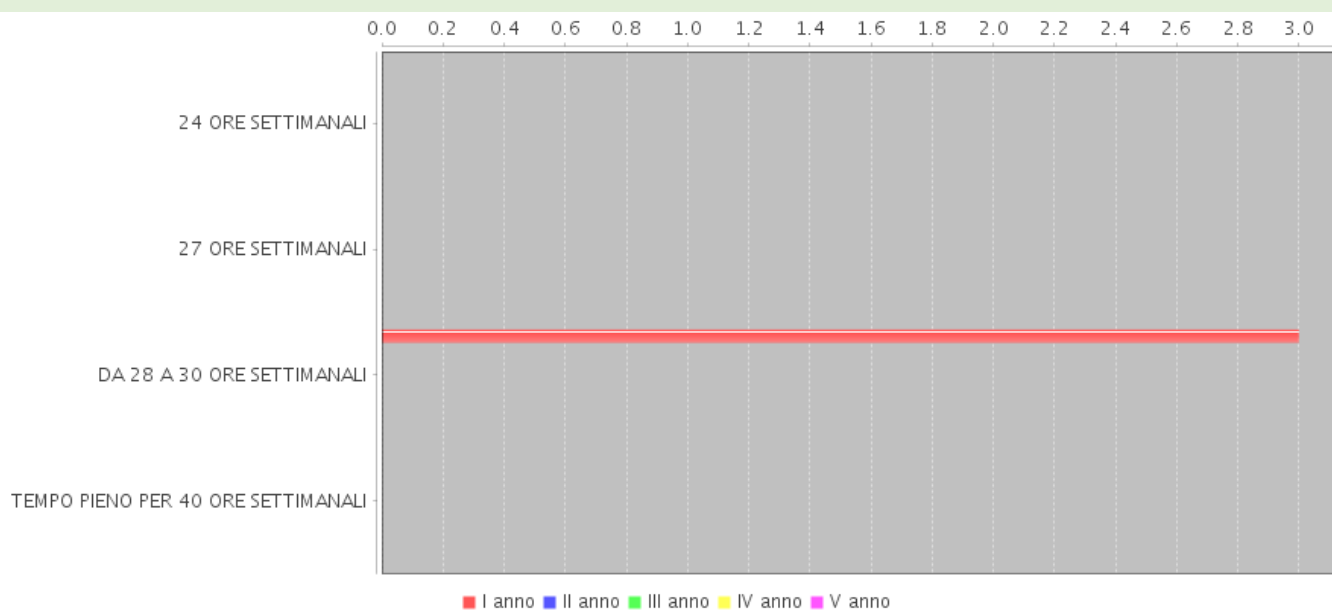


Totale Alunni 59

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SMS MARIO PLUCHINOTTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CTMM8BL013

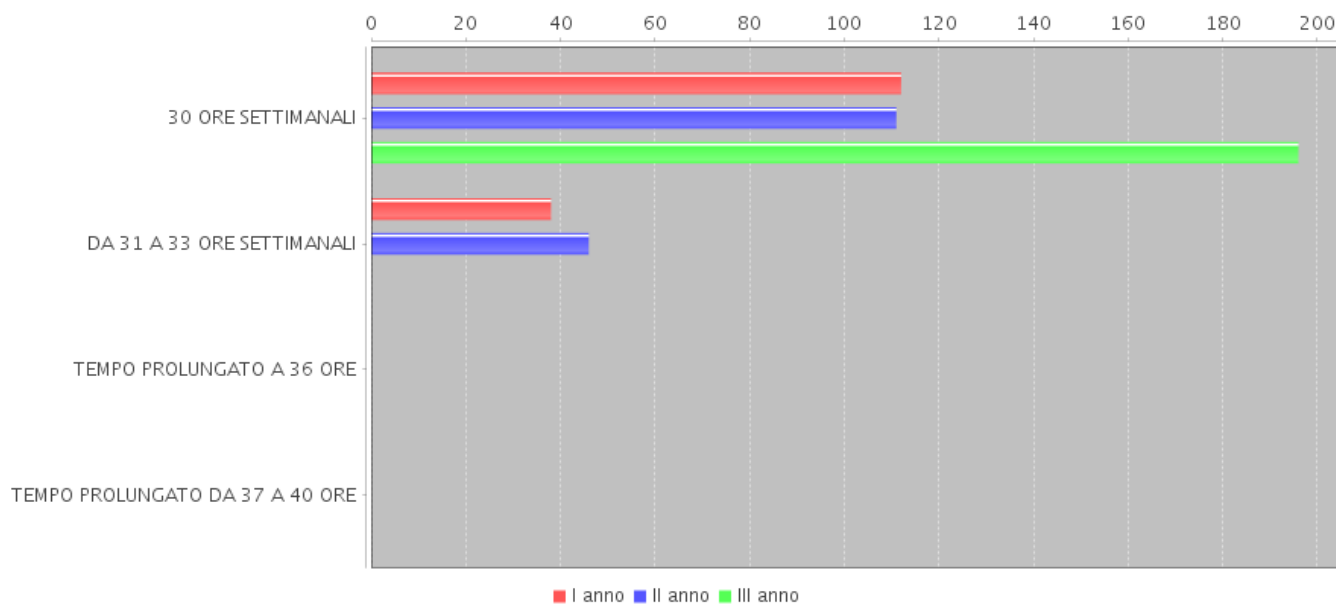
Indirizzo VIA MARLETTA - 95030 SANT'AGATA LI BATTIATI



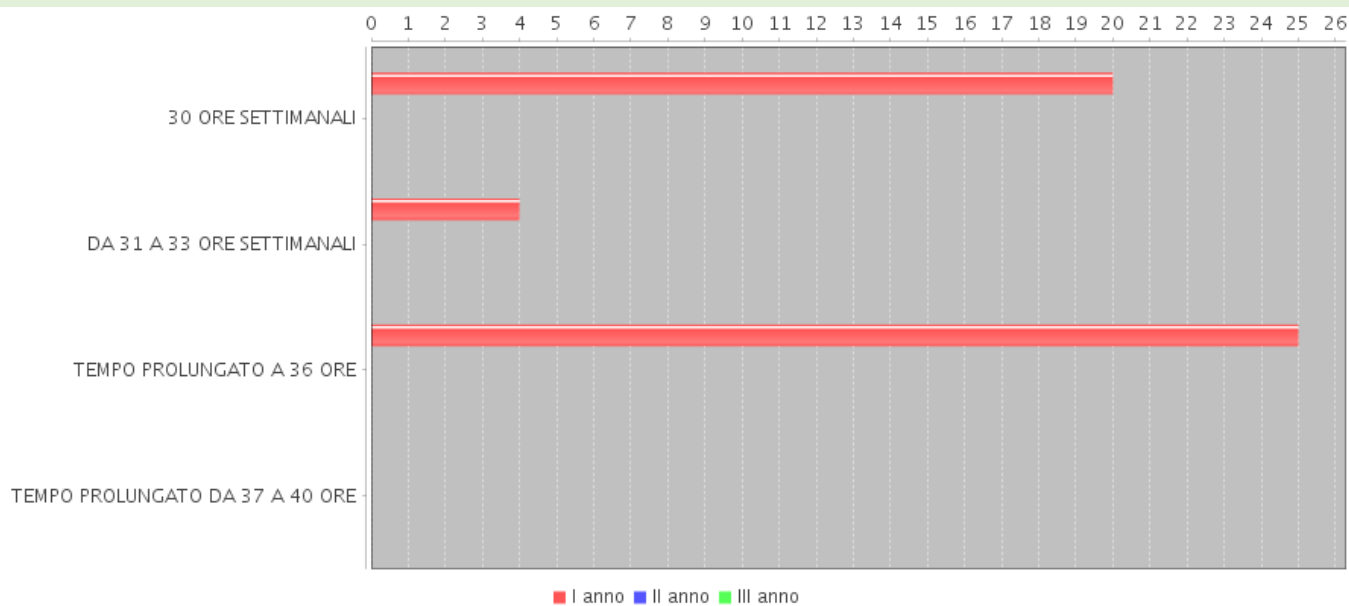
Numero Classi 24

Totale Alunni 503

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	STEM	2
	Potenziamento lettura, scrittura, arti grafiche	1
	Laboratorio mobile di chimica	1
	Laboratorio multifunzionale (chimica, arte)	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Sostegno	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Campo di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	151
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	100
Tavoli interattivi	2

Approfondimento

La scuola utilizza, oltre a quelli statali, anche fondi regionali reperiti attraverso la partecipazione a bandi per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'inclusione, fondi dei PON FSE, PON FESR e fondi del PNRR. L'istituto comprensivo è costituito da 7 plessi. Il Comune garantisce il servizio di trasporto con scuolabus agli alunni che ne fanno richiesta; il predetto servizio è a pagamento. E' stato attivato, inoltre, il servizio di pre e post scuola con contributo a carico delle famiglie. Tutte le classi dell'istituto sono state dotate di monitor touch interattivi, grazie ai fondi PON FESR "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", mentre le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono tutte dotate di LIM.

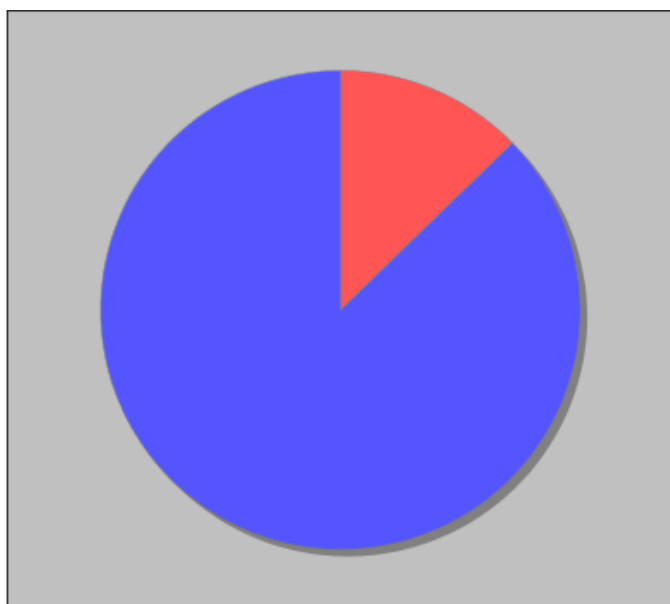


Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	30

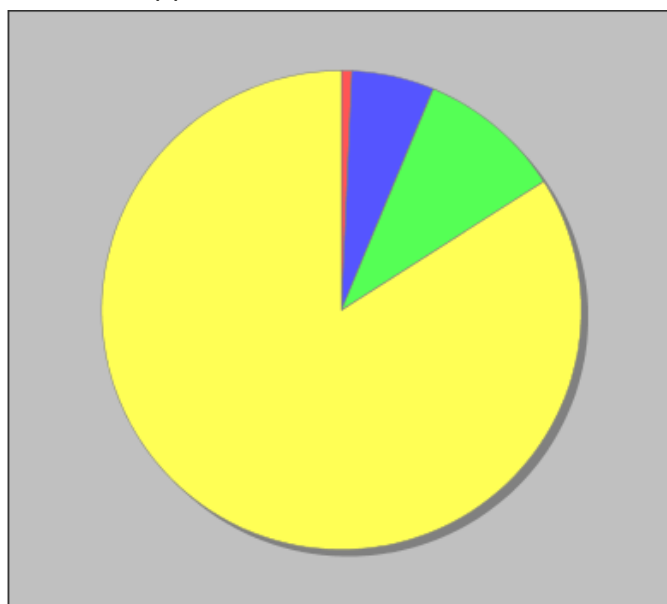
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 144

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 121



Aspetti generali

L'obiettivo dell'Istituto Comprensivo Pluchinotta è quella di garantire un'educazione di qualità, che promuova non solo il successo scolastico, ma anche lo sviluppo personale e sociale delle alunne e degli alunni. Lo scopo si fonda sull'idea di una scuola inclusiva, in grado di rispondere alle diverse esigenze di tutti e di preparare cittadini consapevoli e responsabili.

L'Istituto si impegna a offrire un'innovativa proposta educativa che incida in maniera significativa sulla crescita dell'alunno nelle varie fasi della sua crescita. L'obiettivo è identificare strategie efficaci per allinearsi alle esperienze internazionali più avanzate, concentrandosi su percorsi orientati al futuro. Da questa necessità emerge una didattica sempre più focalizzata sulle discipline STEM, in grado di progettare e offrire un curriculum che prepari gli alunni ad affrontare le sfide della complessa società globale di oggi. Senza trascurare i migliori aspetti della tradizione scolastica, l'intento è creare un percorso in cui gli alunni possano integrare creatività, cultura, pratica e abilità comunicative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Per la scuola primaria: Potenziare le attività mirate a valorizzazione le eccellenze

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono livelli di apprendimento avanzati in tutte le discipline

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado: Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra le classi parallele.

Traguardo

Incrementare in modo omogeneo le fasce di livello di partenza tra le classi parallele.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria: Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti di apprendimento delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria per eguagliare il tasso



medio nazionale.

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado allineare le competenze relative al Reading nella L2 (lingua inglese), per classi parallele

Traguardo

Aumentare il livello degli esiti di lingua inglese (Reading) del 3%rispetto all'anno 21/22

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della competenza "imparare ad imparare"

Traguardo

Potenziare i percorsi trasversali di educazione civica e raggiungere un livello ottimo di autonomia nell'organizzazione dello studio.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il coordinamento educativo-didattico tra i diversi ordini di scuola

Traguardo

Incrementare le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Programmazione condivisa**

Per integrare le azioni avviate nel triennio precedente, al fine di migliorare gli esiti scolastici degli alunni non solo nelle competenze di base (Italiano, matematica, lingue straniere), ma anche in tutte le discipline del curriculum, si incrementerà l'uso delle soft skill che valorizzi ogni attività scolastica come esperienza di apprendimento significativo attraverso una programmazione condivisa. Infatti, le competenze tecniche (hard skill) creano valore e le abilità personali permettono di trasmetterlo per relazionarsi in modo più efficace con le persone coinvolte nel proprio ambito e raggiungere obiettivi condivisi. La concentrazione sulle soft skill deriva dalla consapevolezza che si tratta di abilità personali che contraddistinguono ogni individuo nel lavoro e nella vita; competenze legate all'intelligenza emotiva e alla sensibilità individuale di ogni persona. Mentre però le hard skill sono capacità tecniche misurabili e quantificabili, le soft skill necessitano di una griglia di osservazione ben strutturata e di un sistema di valutazione che tenga conto di indicatori oggettivi condivisi. Le soft skill su cui si concentrerà la programmazione condivisa saranno: Problem solving, Creatività, Time management, Lateral Thinking, Teamwork, Intelligenza emotiva, Pensiero critico, Proattività, Studio e formazione, Comunicazione efficace, Leadership, Apertura al feedback, Negoziazione e risoluzione dei conflitti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Per la scuola primaria: Potenziare le attività mirate a valorizzazione le eccellenze

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono livelli di apprendimento avanzati in tutte le discipline



Priorità

Per la scuola secondaria di I grado: Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra le classi parallele.

Traguardo

Incrementare in modo omogeneo le fasce di livello di partenza tra le classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della competenza "imparare ad imparare"

Traguardo

Potenziare i percorsi trasversali di educazione civica e raggiungere un livello ottimo di autonomia nell'organizzazione dello studio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi

Elaborare progettazioni didattiche condivise per la piena attuazione del curricolo verticale

Progettare attività curriculari ed extracurriculari, in cui gli studenti possano



cimentarsi e mettere a frutto i propri talenti (potenziamento delle competenze digitali e linguistiche, partecipazione a gare e concorsi)

○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC)

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulle tecnologie digitali applicate alla didattica, sulle metodologie innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare i progetti orientati alla valorizzazione delle diversità

Strutturare attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere l'implementazione di progetti e percorsi condivisi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e di tutti i materiali utili ad una didattica orientativa e verticale

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e di ricerca azione sulla didattica e sulla valutazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: Giornale di Istituto (Pluchinews)

Descrizione dell'attività	L'attività prevede, all'inizio del percorso attività in piccoli gruppi con distribuzione dei ruoli e rotazione tra gli stessi, successivamente si procederà alla simulazione di un ambiente lavorativo (la redazione di un giornale) . Si deciderà se optare per un giornale on line o cartaceo o una copia in digitale da distribuire su supporto elettronico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Due docenti dell'istituto si occuperanno di gestire i gruppi, distribuire i ruoli e accompagnare gli alunni nella scrittura degli articoli fino alla pubblicazione.



Risultati attesi

- Sviluppare competenze soft skills;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo;
- Partecipare in modo attivo alle iniziative della scuola.

Attività prevista nel percorso: Compagnia teatrale/musicale

Descrizione dell'attività

Dato il successo riscontrato negli ultimi due anni con le proposte progettuali e che hanno previsto l'allestimento di spettacoli teatrali e musicali e considerata l'esigenza dei ragazzi di comunicare attraverso linguaggi artistici, vocali, coreutici, l'obiettivo è potenziare l'uso consapevole di tali linguaggi e distribuire i ruoli previsti all'interno di una compagnia teatrale professionale in tutti gli aspetti: scenografie, costumi, allestimenti, cast, pubblicità. Ogni anno il cast si arricchisce di nuovi ragazzi provenienti dalle classi prime, ma anche da classi seconde e terze. Alcuni ragazzi assumono ruoli che prevedono la recitazione, il canto e la danza, altri invece si dedicano ad una sola disciplina spesso mettendo in risalto un loro specifico talento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni



Responsabile

Ogni anno una docente dell'Istituto prende in mano la gestione della compagnia teatrale/musicale, ma si auspica di anno in anno una maggiore collaborazione anche da parte di docenti esterni all'istituzione scolastica reclutati attraverso progetti finanziati dalla regione o dallo stato.

Risultati attesi

I Risultati attesi riguardano la partecipazione dei ragazzi e la loro crescita non solo artistica, ma anche e soprattutto sociale e personale.

● **Percorso n° 2: Valorizzazione del merito**

“Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali”(Circolare ministeriale n. 77 del 6 settembre 2010). La scuola, per garantire la possibilità a ciascun alunno di valorizzare le proprie potenzialità, il proprio talento, si prefigge lo scopo prioritario di migliorare e garantire il successo formativo di tutti gli alunni. In quest’ottica, l’attività della scuola si esplicherà attraverso la messa in atto dei progetti curriculari ed extracurriculari che concorrono all’ampliamento dell’offerta formativa dell’Istituto, nonché attraverso la partecipazione degli studenti a concorsi, giochi, gare e competizioni locali, regionali, nazionali, europee, al fine di:

- Incentivare un apprendimento attivo, coinvolgente e altamente qualificato;
- Individualizzare e personalizzare le esperienze per il recupero delle difficoltà e il potenziamento delle eccellenze.
- Incrementare il numero di alunni che raggiungono livelli di apprendimento avanzati in tutte le discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Per la scuola primaria: Potenziare le attività mirate a valorizzazione le eccellenze

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono livelli di apprendimento avanzati in tutte le discipline

Priorità

Per la scuola secondaria di I grado: Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra le classi parallele.

Traguardo

Incrementare in modo omogeneo le fasce di livello di partenza tra le classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della competenza "imparare ad imparare"

Traguardo

Potenziare i percorsi trasversali di educazione civica e raggiungere un livello ottimo di autonomia nell'organizzazione dello studio.

○ Risultati a distanza

Priorità



Favorire il coordinamento educativo-didattico tra i diversi ordini di scuola

Traguardo

Incrementare le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi

Progettare attività curriculari ed extracurriculari, in cui gli studenti possano cimentarsi e mettere a frutto i propri talenti (potenziamento delle competenze digitali e linguistiche, partecipazione a gare e concorsi)

○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC)

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulle tecnologie digitali applicate alla didattica, sulle metodologie innovative

Potenziamento dei supporti tecnologici per la didattica



Maggiore utilizzo della didattica laboratoriale e del learning by doing

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare i progetti orientati alla valorizzazione delle diversità

Strutturare attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare i progetti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare un'offerta formativa coerente con le priorità della scuola nel suo complesso

Realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e di tutti i materiali utili ad una didattica orientativa e verticale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e di ricerca azione sulla didattica e sulla valutazione delle competenze



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare l'utilizzo del Registro elettronico per una corretta comunicazione con le famiglie nell'ottica di una costante alleanza educativa

Attività prevista nel percorso: certificazioni Trinity

Descrizione dell'attività	La nostra scuola è sede esami Trinity sia per la lingua inglese che per la musica e le arti performative. I ragazzi saranno preparati alle certificazioni sia grazie al lavoro dei docenti curricolari, che agli approfondimenti effettuati tramite i corsi extracurricolari attivati con i finanziamenti regionali e nazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti curricolari ed esperti esterni.
Risultati attesi	Conseguimento delle certificazioni in ambito sia linguistico che musicale.



Attività prevista nel percorso: Partecipazione a gare e concorsi

Descrizione dell'attività	Partecipazione a giochi sportivi, gare e rassegne musicali e multidisciplinari per la valorizzazione delle eccellenze
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Responsabile	Docenti delle diverse discipline
Risultati attesi	Risultati per la valorizzazione delle eccellenze



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Pluchinotta è caratterizzata da un costante lavoro di monitoraggio e revisione, che ha lo scopo di aggiornare i contenuti delle programmazioni e le scelte metodologiche dei docenti con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli studenti.

Costituiscono elementi di innovazione didattica orientata al successo formativo degli alunni:

- 1) La promozione di un apprendimento attivo attraverso l'attuazione di una didattica laboratoriale (webquest, cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che permette di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, di accrescere le competenze digitali, di favorire lo scambio di informazioni e materiali e di realizzare nuovi ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti;
- 2) L'incremento della peer education, metodologia che favorisce la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più rispondente alle loro esigenze di superamento delle difficoltà rispetto a metodologie didattiche meramente trasmissive e non coinvolgenti;
- 3) L'implementazione delle attività di coding che hanno la finalità di sviluppare il pensiero computazionale per imparare a ragionare in modo sistematico ed a pensare in modo creativo. Attraverso l'uso di molteplici strumenti e modalità di tipo collaborativo si impara un linguaggio di programmazione visuale e si sviluppano le capacità di problem solving;
- 4) La progettualità d'Istituto, che ha sempre caratterizzato l'Offerta Formativa, integrata con l'attività didattica curriculare e volta a favorire l'interculturalità, l'inclusione, la mobilità e l'aggregazione (stage linguistici, progetti Erasmus, campionati sportivi, laboratori di creatività, gare e concorsi);
- 5) L'organizzazione della prassi didattica, finalizzata al soddisfacimento di esigenze connesse alla fascia d'età; pertanto per gli alunni delle classi prime vengono proposte attività volte alla socializzazione e all'inserimento nel nuovo "clima e ambiente didattico" che si avvalgono anche di setting alternativi alla classica aula didattica (ad esempio lezioni outdoor) al fine di realizzare un'offerta formativa differenziata con attenzione ai diversi bisogni dell'utenza con un sistema integrato di interventi;



- 6) Le proposte di socializzazione ed inclusione arricchite da escursioni e momenti di approfondimento al di fuori del plesso scolastico, sul territorio circostante all'istituto, in ottemperanza ai dettami ministeriali;
- 7) La creazione di ambienti di apprendimento stimolanti attraverso setting d'aula adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di favorire i processi formativi, nell'attuale fase di trasformazione dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.
- 8) Il piano di formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico, volto a favorire il processo di crescita degli allievi ed è rispondente ai bisogni dell'intera comunità.
- 9) Innovamenti: progetto nazionale proposto dall'EFT Sicilia che offre l'opportunità di esplorare alcune metodologie attive all'interno di un meccanismo di educational game.

L'utilizzo di strategie didattiche e metodologiche innovative ha previsto l'allestimento di laboratori appropriati per la realizzazione delle attività didattiche. Per tale motivo l'Istituto Comprensivo è impegnato nel miglioramento costante della strumentazione tecnologica in ogni plesso, per garantire ai propri allievi la possibilità di sperimentare tutte le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sfruttando i finanziamenti dell'Unione Europea (Progetti PON e PNRR) per realizzare ambienti di apprendimento più efficaci, modulabili e tecnologicamente avanzati e per offrire attività di ampliamento dell'offerta formativa, laboratori, attività sportive ed artistiche in orario extra-scolastico. I docenti dell'infanzia e della primaria hanno già effettuato dei corsi di formazione sulle strumentazioni tecnologiche ed informatiche ricevute dai progetti del PNRR. Per quanto riguarda i docenti della scuola secondaria di primo grado nel corso dell'anno scolastico 2024/25, svolgeranno i corsi di formazione riguardanti le strumentazioni tecnologiche ed informatiche che l'istituto ha già ricevuto con i progetti del PNRR.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. L'obiettivo è



saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. Nel corso del triennio si intendono potenziare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso un più diffuso utilizzo della didattica per competenze e delle metodologie didattiche innovative, al fine di migliorare le azioni didattiche messe in campo e di innalzare l'effetto scuola. Per promuovere le metodologie didattiche innovative, l'Istituto offre ad alunni e docenti l'opportunità di esplorare le seguenti metodologie:

- Gamification, Inquiry, Tinkering, Storytelling, Hackathon, declinate secondo tutti gli ordini di scuola, curato dalle Équipe formative territoriali nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati;
- Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom;
- Cooperative learning ;
- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso, incidenti; osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive);
- Strategie didattiche incentrate sul gioco;
- Problem solving;
- Peer tutoring;
- Didattica laboratoriale;
- Didattica metacognitiva;
- Role playing.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La valutazione rappresenta un momento essenziale in ogni fase del processo di apprendimento: all'inizio del percorso per individuare le potenzialità e il bagaglio culturale, sociale e personale di ogni singolo alunno al fine di progettare un iter che si adatti alla soggettività; in itinere poiché è importante per verificare l'adeguatezza delle proposte didattiche, consentendo all'alunno di monitorare il proprio processo di apprendimento e al docente di riallineare efficacemente la propria progettazione alle reali esigenze del contesto e dei singoli alunni; finale che permette di definire i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni. Valutare dunque, significa attribuire, dare valore al processo di apprendimento e ai risultati conseguiti da ciascun alunno; pertanto la valutazione, che ha una funzione pluridimensionale, non può essere in alcun modo scissa dai processi di progettazione e dal rapporto tra insegnamento e apprendimento. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale o diagnostica permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che si esplica lungo l'intero percorso educativo, descrive, accompagna e promuove l'apprendimento. Ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza. Per realizzare una valutazione autentica sarà necessario correlare il tipo di prestazione a ciò che si vuole monitorare ed utilizzare degli strumenti adeguati. Uno di questi strumenti è l'autovalutazione che consente realmente di coinvolgere attivamente l'alunno nel processo, portandolo a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, indirizzandolo verso il successo, sostenendolo e incoraggiandolo nei momenti di difficoltà, aiutandolo a considerare gli errori non come sconfitte, ma come opportunità per migliorarsi. Si attiva in questo modo, una valutazione autentica per l'apprendimento. Per monitorare e valutare gli esiti verranno utilizzati i seguenti strumenti operativi:

- Osservazioni sistematiche
- Compiti ed esercitazioni tradizionali



- Prove strutturate e semistrutturate
- Compiti autentici
- Rubriche di valutazione
- Forme di autovalutazione

VALUTAZIONE INTERNA

Al fine di rilevare le competenze in ingresso e monitorare il livelli di apprendimento conseguiti alla fine dell'anno scolastico, l'Istituto intende definire un Protocollo di somministrazione delle prove comuni per classi parallele, che coinvolge le classi terze e quarte della scuola primaria, e le classi prime della scuola secondaria di primo grado. Secondo modalità condivise dai docenti delle discipline interessate alla rilevazione degli apprendimenti (Italiano, Matematica, Inglese), il monitoraggio degli esiti si prefigge lo scopo di individuare le principali aree di criticità e definire le proposte di miglioramento per l'anno successivo.

VALUTAZIONE ESTERNA

La rilevazione degli apprendimenti degli alunni è predisposta dal Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI) e riguarda gli alunni della seconda e quinta classe della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. I risultati dei test cui vengono sottoposti gli alunni, oltre a contribuire a livello statistico al monitoraggio nazionale, permettono ai docenti dell'Istituto di acquisire informazioni sul livello d'apprendimento raggiunto dalle proprie classi rispetto a parametri di tipo standardizzato.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La didattica per competenze implica l'organizzazione di nuovi ambienti di apprendimento sia fisici che virtuali, intesi anche come spazio mentale, culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo che diano la possibilità, in un sistema strutturato, di far interagire ed integrare una molteplicità di elementi implicati nel processo stesso dell'apprendimento. È necessario che le aule si trasformino in ambienti di apprendimento finalizzati ad assicurare a tutti gli alunni la piena formazione della loro personalità, attraverso l'acquisizione di conoscenze, capacità e



atteggiamenti. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica. L'ambiente, quindi, come "spazio d'azione" creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In esso si verificano interazioni e scambi tra allievi, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni e gli allievi hanno modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale.

Per la scuola dell'Infanzia, le Indicazioni per il curricolo raccomandano:

- spazio accogliente, caldo e curato;
- tempo disteso;
- documentazione come processo che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette nel contempo di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo;
- stile educativo improntato all'osservazione, all'ascolto e alla progettualità;
- partecipazione, che sviluppa corresponsabilità e cooperazione.

Nella scuola del Primo ciclo, l'ambiente è visto come "un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni". In tale contesto è sottolineata la dimensione comunitaria dell'apprendimento e viene ribadita l'importanza di caratterizzare la vita di classe con relazioni significative. Inoltre, si pone l'accento sui processi di osservazione, di ricerca e scoperta e si sottolinea che l'esperienza diretta e l'esplorazione sono indispensabili per produrre atteggiamenti di curiosità e flessibilità e per costruire forme di pensiero sempre più evolute. In tal senso, si privilegia:

- una didattica di tipo laboratoriale, improntata all'operatività e a una migliore interattività tra docente e allievi, con un uso di materiali che stimolino il "fare"
- una gestione dei tempi più distesa
- una creazione di situazioni variegata e motivanti per gli allievi, in cui i vari tipi di linguaggi possano integrarsi.

Tale scelta didattica è finalizzata a promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo, che implichi una loro attività di elaborazione e di costruzione delle conoscenze. Per un



ambiente di apprendimento efficace, si tiene conto di alcuni elementi fondamentali:

- Dimensione affettiva, emotiva e relazionale dell'apprendimento. Una buona relazione tra insegnanti e alunni è fondamentale per favorire l'apprendimento. L'atteggiamento intenzionale del docente all'accoglienza, all'ascolto e al sostegno emotivo mira a costruire quotidianamente percorsi educativi, per instaurare un clima positivo all'interno della classe o della sezione in cui ogni alunno si senta sostenuto, riconosciuto e valorizzato.
- Strutturazione di spazi e tempi. La vita scolastica ha bisogno di precise ritualità, non in senso formale e fine a se stesse, ma come strutturazione di un ambiente che dia agli alunni sicurezza, stabilità e senso di appartenenza. Tutte le attività hanno bisogno di una precisa strutturazione di spazi e tempi per stimolare l'apprendimento e la vita di relazione.
- Collaborazione e interazione tra pari. Stimolare il lavoro cooperativo e di gruppo è importante poiché non si ha conoscenza senza relazione. È la pluralità delle relazioni che costruisce la conoscenza. L'interazione diretta con i pari, in gruppi cooperativi e/o di tutoring, è fondamentale per costruire abilità e competenze non solo disciplinari ma anche sociali; infatti, le conoscenze scoperte e costruite insieme sono quelle che durano di più, perché sono frutto di un lavoro più stimolante. Queste modalità di lavoro sono efficaci per tutti gli alunni, soprattutto per chi presenta difficoltà di apprendimento.
- Attenzione delle esperienze e alle conoscenze pregresse degli alunni. Gli alunni sono impegnati a scuola a confrontare quotidianamente le proprie convinzioni di partenza con i nuovi dati dell'esperienza scolastica ed extrascolastica; i modelli di partenza vengono cioè continuamente affinati per giungere a modelli sempre più evoluti. Questo significa che i discenti non sono mai tabula rasa, ma possiedono conoscenze, esperienze, competenze che i docenti devono valorizzare e utilizzare per favorire un apprendimento significativo.
- Problematizzazione, sperimentazione e ricerca. Un apprendimento è significativo e duraturo se parte dall'esperienza e da problemi reali sentiti come tali dagli alunni. Si tratta di porli di fronte a situazioni problematiche, offrendo loro strumenti adeguati di analisi che tengano conto sia dello sviluppo psicologico sia degli organizzatori cognitivi propri di ciascuna disciplina. Una scelta metodologica di questo tipo sollecita nei bambini interesse, motivazione e curiosità, rende più durature le informazioni e i concetti appresi, gratifica e migliora la comprensione.
- Didattica laboratoriale. La didattica laboratoriale è una modalità di lavoro attivo, cooperativo,



individualizzato e di gruppo in cui gli alunni possano "imparare facendo". La didattica laboratoriale è un contesto di operatività fisica e mentale in riferimento, non solo a un luogo, ma a una situazione didattica in cui la concretezza delle attività proposte implica un apprendimento attivo e motivante.

Didattica metacognitiva. Stimolare gli alunni ad acquisire la consapevolezza dei processi di apprendimento messi in atto e negli insegnanti ad assumere atteggiamenti di ricerca e riflessione sul proprio operato è necessario, fin dai primi anni di scuola, per sviluppare la capacità di riflettere e di usare una serie di dimensioni metacognitive riguardo al loro modo di pensare e agire nell'ottica continua di "imparare ad apprendere".

- Multimedialità come ambiente di apprendimento. I nuovi scenari della conoscenza prefigurano un assetto dei saperi diverso da quello del passato. E' in questo scenario che vivono i nostri alunni e di questo dobbiamo tener conto. Utilizzare gli strumenti e i linguaggi multimediali a scuola significa assumerli non come veicoli, ma come ambienti di apprendimento del sapere, saper fare, saper essere e sentire.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti per il futuro alla Pluchinotta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto è volto a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato all'istituto (15 aule), in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli studenti di imparare secondo modalità collaborative ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni aula e ambiente oggetto dell'intervento, sarà caratterizzato sia da una componente fisica (tavoli touch interattivi, laboratori mobili) in grado di creare setting di aula flessibili, sia da una componente digitale, quest'ultima rivolta a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei nostri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. In particolar modo, gli interventi di progetto saranno realizzati con lo scopo di costituire sia ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, sia ambienti con caratteristiche di multidisciplinarietà, al fine di far ruotare le classi durante la giornata scolastica. Ad esempio, la componente fisica integrerà: pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, kit per le STEM, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. Mentre la componente digitale, ad esempio, integrerà: software specifici,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

software repository anche in cloud, e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le aule/ambiente, così come saranno strutturate ed attrezzate, consentiranno un loro utilizzo molto flessibile in cui sarà possibile realizzare attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico) attività di coding e STEM, metodologie didattiche come le flipped classroom e classi scomposte. Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, il gamification, ecc.) atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle aule e degli ambienti descritti, l'istituto pianificherà attività di formazione per i docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: DIDATTICA 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Descrizione del progetto

Il progetto intende trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo nuove modalità in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a favorire la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno assegnati alle classi fisse e altri saranno invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola. La componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per il coding e la robotica, software, repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Il tutto attraverso l'uso delle più moderne metodologie didattiche tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri alunni. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: INNOVI@MO LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM passa sia attraverso l'innovazione del curricolo e delle metodologie didattiche, sia attraverso l'uso di dispositivi tecnologici che, oggi più che mai, offrono soluzioni adatte ai contesti scolastici. A differenza degli anni precedenti, in cui la realtà virtuale ed aumentata erano a pannaggio del solo mondo del gaming, oggi i prodotti online quali Google Spedizioni e altri hanno mostrato l'enorme potenziale educativo di tali contesti. Approfittando della presente iniziativa, la scuola Pluchinotta intende percorrere proprio questa direzione al fine di potenziare l'offerta educativa nelle STEM e suscitare entusiasmo nella popolazione studentesca e dei docenti, dando luogo ad un meccanismo virtuoso che possa, nel futuro definire l'eccellenza nell'insegnamento delle discipline scientifiche. Nello specifico gli acquisti che l'Istituto intende effettuare sono concentrati in tre KIT: un kit di VR/AR basato sulle tecnologie Google (es. APP Spedizioni), un KIT di coding e thinking basato su dispositivi programmabili e modulari e un kit di realtà aumentata ed immersiva. Grande attenzione è stata spesa sui percorsi didattici associati a ciascuno di questi KIT e sulla estrema modularità e flessibilità delle soluzioni didattiche da adottare direttamente nelle classi. La scuola è una Scuola Secondaria di Primo grado, ragion per cui tutta la popolazione studentesca è potenzialmente interessata al presente piano di investimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/09/2021

Data fine prevista

11/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Formazione 4.0: il personale verso la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale è fondamentale per l'innovazione della didattica e la crescita professionale dei docenti. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. La formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; le metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; il potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM); l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 38.690,52

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0

- **Progetto: Il personale scolastico verso la "transazione digitale" percorsi formativi multimediali.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 31.436,05

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	39.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e multilinguismo: un ponte per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto globale contemporaneo, le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo rivestono un'importanza sempre maggiore. Entrambe sono fondamentali per la formazione di individui che siano in grado di affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società. L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà tutti gli ordini di scuola. Le attività del progetto si svolgeranno in ambienti specifici all'interno della scuola, anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola 4.0, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, enti di formazione. Gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing". Verranno adottate metodologie innovative tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 78.512,67

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: PLUCHINOTTA "POLIGLOTTA"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'acquisizione di buone competenze linguistiche. rappresenta una priorità, nel processo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

integrazione dei giovani a livello europeo ed extraeuropeo, secondo quanto indicato dall'Agenda 2030. Lo stesso vale per il personale docente che necessariamente deve essere adeguato ai nuovi livelli di competenze e linguaggi, in modo da poter supportare ed istruire il corpo studentesco secondo le esigenze comunitarie.

Importo del finanziamento

€ 65.037,95

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Saltiamo il gap



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto, grazie al progetto "Santiamo il gap", offrirà proposte curricolari ed extracurricolari capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento, utilizzando una metodologia che sappia integrare esperienze multiple. Pertanto, l'ampliamento del tempo scuola, inteso come ampliamento del tempo educativo, avverrà attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata. La nostra scuola propone Interventi atti a rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono

Importo del finanziamento

€ 56.265,63

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Pluchinotta si basa sulla costante ricerca da parte dei docenti, di percorsi di formazione e autoformazione volti alla valorizzazione delle attitudini e degli stili di apprendimento dei singoli alunni. L'offerta formativa della scuola viene arricchita da attività in orario sia curricolare che extra curricolare realizzate grazie anche al contributo delle famiglie e a finanziamenti ministeriali. La scuola, negli anni, ha posto attenzione anche alle competenze di lingue straniere degli alunni, in un'ottica di formazione euristica dei discenti spesso coinvolti in percorsi e viaggi studio all'interno dell'Europa. Le discipline curricolari sono integrate da attività e progetti scientifici, informatici, tecnologici, linguistici, espressivi, sportivi. L'istituto ricorre ad esperti madrelingua inglese, francese e spagnolo in orario antimeridiano al fine di approfondire le competenze linguistiche degli alunni. Poiché l'attività sportiva migliora le funzioni del nostro corpo, con notevoli vantaggi psicofisici ed aiuta ad instaurare rapporti civili e cordiali con gli altri, la nostra scuola si avvale della collaborazione con vari esperti provenienti dalle varie associazioni federate presenti sul territorio. Vengono infatti offerte una molteplicità di attività gratuite in orario scolastico che prevedono l'approccio alle diverse discipline sportive tra cui: badminton, pallavolo, scherma, rugby, atletica leggera. La scuola organizza, altresì, momenti di riflessione e di incontro su temi di carattere sociale, sul corretto utilizzo delle tecnologie digitali e multimediali, sui rischi legati ad un errato utilizzo dei social tanto diffusi tra gli adolescenti. Le diverse ricorrenze civili e religiose che caratterizzano l'anno scolastico sono sempre sottolineate da occasioni di formazione e partecipazione ad eventi, non tralasciando momenti ludici e di socializzazione, fondamentali per la costruzione di relazioni funzionali tra i pari, al fine di umanizzare le relazioni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D.S.A.LI BATTIATI -S. LORENZO	CTAA8BL01V
C.D. S.A.LI BATTIATI-COLOMBO	CTAA8BL02X
C.D. S.A. BATTIATI- BARRIERA	CTAA8BL031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D. S.A. LI BATTIATI - BELLINI	CTEE8BL014
C.D. S.A.LI BATTIATI - BARRIERA	CTEE8BL025
CD SA LI BATTIATI BARRIERANUOVA	CTEE8BL036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MARIO PLUCHINOTTA	CTMM8BL013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC PLUCHINOTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: C.D.S.A.LI BATTIATI -S. LORENZO
CTAA8BL01V**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: C.D. S.A.LI BATTIATI-COLOMBO
CTAA8BL02X**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.D. S.A. BATTIATI- BARRIERA CTAA8BL031

25 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.D. S.A. LI BATTIATI - BELLINI CTEE8BL014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.D. S.A.LI BATTIATI - BARRIERA CTEE8BL025

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CD SA LI BATTIATI BARRIERANUOVA
CTEE8BL036**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS MARIO PLUCHINOTTA CTMM8BL013 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n° 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, prevede un monte ore di 33 annue, da gestire in modo flessibile all'interno del Consiglio di classe e con la collaborazione del Team docente della classe. Nello specifico si deve tener conto del raccordo degli apprendimenti nei vari settori disciplinari; della trasversalità tra le discipline e della loro interconnessione.



Approfondimento

In riferimento alle Linee guida per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, reso obbligatorio, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, in tutti gli ordini di scuola, il Curricolo verticale dell'Istituto è integrato dalle seguenti tematiche, su cui si focalizza la normativa:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: comprende la conoscenza e la riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, quindi le corrette informazioni sull'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali. Rientrano anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in diversi ambienti; la conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale.
- Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi, che non si limitano ai soli temi ambientali ma spaziano a questioni fondamentali, come i diritti fondamentali delle persone (salute, istruzione, lavoro, ecc.) e la tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo delle comunità.
- Cittadinanza Digitale: intesa come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



Curricolo di Istituto

IC PLUCHINOTTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale docente, rendendo manifesta l'identità dell'Istituto. Esso è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le situazioni che la realtà quotidianamente propone. La Scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi (criteri di valutazione del rendimento scolastico, del comportamento e delle competenze di cittadinanza). Nella progettazione curricolare ed extra curricolare, un ruolo centrale dovrà essere svolto dai dipartimenti disciplinari come luogo di confronto, avviando riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche volte a migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. L'Istituzione si dota, nell'esercizio della propria autonomia didattica ed organizzativa, di esperti esterni, quali: rappresentanti di associazioni di categoria, Enti locali e Università che coadiuvano i docenti nella progettazione della propria offerta formativa. Il curricolo d'Istituto è stato integrato con la definizione di obiettivi e criteri di valutazione relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Nella Scuola secondaria di primo grado, costituita in un unico plesso, sono presenti due curricoli di studio: uno normale ed uno ad indirizzo musicale. I percorsi ad indirizzo musicale, disciplinati dal D. l. 176 del 2022, è operante in orario pomeridiano ed è organizzato su due sezioni. Gli alunni, dopo la richiesta delle famiglie, vengono selezionati attraverso una prova orientativo-attitudinale.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di



comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

STORIA

- Il concetto di diritto/dovere
- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana
- La Costituzione
- La struttura della Costituzione.
- Principi fondamentali della Costituzione.

LINGUA INGLESE

- The Commonwealth

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- L'Unione Europea

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Religione

La casa comune europea

Geografia

- La comunità locale e nazionale
- Cittadinanza europea.

Italiano e Storia

- Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.
- Regolamento d'Istituto.
- Le regole della classe
- Il principio di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a



corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione fisica

- Il Fair Play

Italiano e Storia

- Il rispetto di sé e dell'altro, anche in un contesto virtuale
- Il principio di uguaglianza e di non discriminazione.

Musica

I diritti dell'Uomo (Art. 3 e Art. 11 della Costituzione Dichiarazione Universale dei Diritti Umani)

Religione

Agenda 2030 (Obiettivo 5- Parità di genere; Obiettivo 16- Pace, Giustizia e istituzioni)



solide)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Geografia

- Il ruolo dell'amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

- Le relazioni tra coetanei e adulti.
- La solidarietà, nella scuola e nella comunità.
- Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.

STORIA/ GEOGRAFIA

- Agenda 2030 (Obiettivo 16 Pace e giustizia)



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

GEOGRAFIA

- Gli Enti locali: il Comune, la Provincia, le Regioni.
- I servizi offerti dal territorio alla persona.

LINGUA INGLESE

- The Magna Charta



- La nascita dell'ONU

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- Les parties de l'Union Européenne

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA E GEOGRAFIA

- Le regole della democrazia.
- Il concetto di Stato e di Nazione.



- Le forme di governo.
- I poteri dello Stato.
- Gli Organi costituzionali e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA/GEOGRAFIA

- La bandiera italiana: articolo 12 della Costituzione.



- L'inno nazionale.
- La bandiera della Regione Sicilia.
- Lo stemma comunale.
- La storia della comunità locale.
- La bandiera dell'Unione Europea.
- L'inno europeo.

ITALIANO

- La lingua e i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA E GEOGRAFIA

- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.
- L'Unione Europea: processo di formazione, composizione, Istituzioni e loro funzioni.
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
- Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.
- Dichiarazione dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.
- Agenda 2030 (Ob. 17 Partnership per gli obiettivi)
- Costituzione italiana e rapporti internazionali.

LINGUA INGLESE

- Civil Rights
- I diritti dei bambini
- Sistema politico britannico/americano
- Amnesty International
- Violation and fight for the civil rights

SECONDA LINGUA COMUNITARIA



- Les Droits des enfants
- Le Droits des hommes et des femmes
- La Déclaration Internationale
- Constitución Española e Instituciones en España

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA

- Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.
- Regolamento d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TECNOLOGIA

- I pericoli presenti a scuola
- Regole e comportamenti da tenere per ridurre il rischio di incidenti scolastici
- Norme di comportamento da tenere in caso di evacuazione



- La segnaletica di sicurezza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TECNOLOGIA

- Educazione Stradale

LINGUA INGLESE

- Bike safety

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- La sécurité routière

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

- Il benessere psico-fisico, sociale e affettivo: comportamenti individuali e collettivi.
- Agenda 2030 (Obiettivo 3 Buona salute)

SCIENZE

- Rischi ed effetti dannosi del consumo di droghe e contrasto alle dipendenze: droghe, fumo, alcool, doping
- Le malattie sessualmente trasmissibili



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



STORIA E GEOGRAFIA

- I settori economici
- Agenda 2030 (Obiettivo 1 Sconfiggere la povertà; Obiettivo 2 Sconfiggere la fame nel mondo; Obiettivo 4 Istruzione di qualità; Obiettivo 8 Buona occupazione e crescita economica).
- Il diritto al lavoro nella Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

GEOGRAFIA

- Ed. ambientale: Biodiversità e sviluppo sostenibile.
- Agenda 2030 (Obiettivo 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; Obiettivo 14 Flora e fauna acquatica; Obiettivo 15 Flora e fauna terrestre).
- Agenda 2030 (Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili; Obiettivo 12 Consumo responsabile).
- Agenda 2030 (Obiettivo 7 Energia rinnovabile; Obiettivo 13 Lotta al cambiamento climatico).

LINGUA INGLESE

- Save Energy
- La Storia di Greta Thunberg e il Riciclaggio di materiali vari
- Pollution and environmental protection

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- Le Recyclage
- Les déchets des matériaux
- Les énergies
- La Pollution
- Recetas Antidesperdicio: Producción y consumo responsables
- La Contaminación: Piensa en verde!

SCIENZE

Tutela della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente:



- Agenda 2030
- Inquinamento ambientale: aria, acqua, suolo
- Biomi ed ecosistemi
- Flora, fauna ed equilibri ecologici del proprio ambiente di vita
- Interdipendenza uomo-natura
- Chimica e ambiente
- La salute di organi ed apparati del corpo umano
- Le malattie esantematiche e le vaccinazioni

Educazione al corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico:

- Educazione alimentare

TECNOLOGIA

La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse

- Agenda 2030
- Lo sviluppo sostenibile, cenni sull'economia circolare
- Lo sviluppo sostenibile, settore primario, agricoltura e allevamento
- Riciclo e smaltimento dei rifiuti
- Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili
- Elettricità e risparmio energetico

Educazione al corretto rapporto, tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico:

- Educazione alimentare



Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



GEOGRAFIA e ARTE

- Patrimonio artistico, culturale, materiale e immateriale italiano: tutela e valorizzazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

GEOGRAFIA

- Patrimonio artistico, culturale, materiale e immateriale italiano: tutela e valorizzazione.

SCIENZE

- La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

MATEMATICA

Educazione all'importanza della tutela del risparmio:

- Problemi reali su: guadagno/ricavo, spesa, risparmio

Educazione finanziaria e assicurativa ed educazione alla pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali e di gestione del denaro:

- Percentuale, Capitale, interesse, tasso, sconto
- Lettura e interpretazione di tabelle e grafici di proporzionalità



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO E STORIA

- La legalità.
- Le organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dallo Stato per il loro contrasto.
- Biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie.

RELIGIONE



- Don Pino Puglisi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO, STORIA e GEOGRAFIA

Reperimento e accesso alle diverse fonti d'informazione.



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA

- Educazione all'utilizzo consapevole e responsabile dei contenuti digitali.

MATEMATICA

Educazione all'interazione, consapevole e responsabile, con gli sviluppi tecnologici in campo digitale:

- Utilizzo di software di scrittura, calcolo e presentazione

TECNOLOGIA

Educazione all'interazione, consapevole e responsabile, con gli sviluppi tecnologici in campo digitale:

- Utilizzo di software specifici di scrittura, calcolo e presentazione



- Come cercare informazioni in Internet

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA

Educazione all'utilizzo consapevole e responsabile dei contenuti digitali.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO



Educazione all'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie digitali: i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali.

LINGUA INGLESE

- Internet awarness
- Le regole dei cittadini digitali e le conseguenze dell'uso eccessivo dei dispositivi digitali
- Digital Habits
- Cyberbullying

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- Intimidation/Harcelement
- Cyberintimidation
- Sécurité du réseau
- La Netiqueta
- El Acoso Escolar

TECNOLOGIA

Educazione all'interazione, consapevole e responsabile, con gli sviluppi tecnologici in campo digitale:

- Bullismo e Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SAPER STARE AL MONDO: RICERCHIAMO, COSTRUIAMO, SPERIMENTIAMO COME CITTADINI DEL MONDO

Nella scuola dell'infanzia , l'insegnamento dell' Educazione Civica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. "Imparare a vivere con gli altri" è un obiettivo prioritario del nostro curriculum, consapevoli che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica. L'interazione e i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti permetteranno agli alunni di intuire la necessità di seguire norme di comportamento per "STARE BENE", con sé stesso e gli altri in tutti i contesti di vita quotidiana , in modo tale da "far star meglio" l'ambiente Terra in cui viviamo.

OBIETTIVI

- Stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale nelle attività;
- Stimolare la capacità di fare domande, riflettere, negoziare significati;
- Favorire la capacità di formulare ipotesi per risolvere problemi;
- Sviluppare la capacità di rappresentare, confrontare, verificare le ipotesi iniziali con le



realtà scoperte;

- Favorire lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia, dell'identità e della cittadinanza in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise.
- Arricchire il bagaglio lessicale e le competenze linguistiche;
- Sensibilizzare il bambino/a al rispetto della natura;
- Sviluppare la capacità di ascolto e osservazione;
- Valorizzare i vissuti personali ed emozionali;
- Stimolare il lavoro di gruppo e la cooperazione;
- Promuovere il confronto e lo scambio di idee;
- Stimolare la curiosità, la fantasia e la creatività.

METODOLOGIE

La Metodologia dell'espressione (MDE®), permette ai processi dell'apprendimento di svilupparsi in piena autonomia secondo il loro sviluppo naturale, incoraggia lo scambio fra l'interiorità e l'ambiente, accompagna la crescita personale, facilita l'espressione individuale, permette lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, dei processi mentali, della comunicazione sociale, ma soprattutto educa alla libera scelta e al senso di responsabilità nella coevoluzione. La Narrazione (Storytelling), è la metodologia più adatta per far entrare i bambini e le bambine nel mondo del Sé. Il sé corporeo, mentale ed emozionale permettono di costruire la propria autobiografia, la propria identità, interconnessa all'essere parte di una comunità, di una collettività con cui entrare in relazione. I Gruppi di lavoro, che prediligono l'impegno condiviso per raggiungere un obiettivo comune, promuovendo così positive relazioni tra i bambini, ascoltando il punto di vista dell'altro, apprezzando o criticando un posizione, condividendo un'esperienza comune secondo il principio della proprietà emergente, da cui scaturirà sempre qualcosa di nuovo, mai esistito in precedenza. La Didattica laboratoriale, secondo la quale ogni conoscenza passa dall'esperienza del fare, dell'operare, del tentare per prove ed errori, dove tutto è interconnesso, trasversale nelle conoscenze ed abilità che portano ad una dimensione unitaria e collaborativa, in cui ognuno ha apportato il proprio contributo. Il Circle time, che facilita la comunicazione e la conoscenza del gruppo sezione, valorizzando le differenze, garantendo la libera espressione del proprio pensare e sentire, aiutando la gestione dei conflitti. Il Problem Solving, che



necessita di una collaborazione opportunamente organizzata, pone gli alunni in una situazione problematica per la quale l'insegnante accompagna i bambini verso l'identificazione di ipotesi e la loro trasformazione in azioni. Il Peer tutoring, che è un approccio basato sull'apprendimento in collaborazione, in co-costruzione e può aver luogo in un rapporto uno a uno, ma anche a piccoli gruppi. Esso aiuta a far emergere nei bambini le potenzialità relazionali, sviluppa una cultura della solidarietà. Colui o colei con funzione di tutor si trova a dover rielaborare il concetto di responsabilità, perché non più oggetto d'apprendimento, bensì soggetto attivo e a tutti, dunque, non vengono offerti contenuti, ma modalità di apprendimento.

ATTIVITA'

Conversazione guidata, attraverso domande stimolo per scoprire le caratteristiche dei vari ambienti naturali, strutturati e non;

Realizzazione di elaborati sui vari argomenti affrontati ascolto di racconti:

Memorizzazione di filastrocche e canzoni;

Giochi di società e spontanei;

Ricerca e raccolta di materiali legati ai vari argomenti;

Costruzioni di angoli naturali;

Riproduzioni grafiche, pittoriche e plastiche;

Ricorso ad esperienze mediate attraverso l'ausilio di libri, illustrazioni, video, foto, strumenti tecnologici a disposizione delle scuole, testimonianze dirette;

Ascolto democratico delle opinioni di ogni bambino del gruppo classe;

Drammatizzazioni;

Giochi di movimento.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il curricolo mira ad accompagnare gli alunni in un percorso culturale, artistico, scientifico e sportivo finalizzato alla scoperta del territorio siciliano e, in particolare, di quello etneo. Nell'ambito della cultura tecnico-scientifica ci si propone di utilizzare laboratori scientifici e strumenti multimediali al fine di coinvolgere gli alunni con iniziative che favoriscano la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, così da far crescere la consapevolezza dell'importanza della scienza e della tecnologia nella vita quotidiana in connessione con lo sviluppo sostenibile della società. In ambito letterario, artistico, musicale e linguistico si prevede l'approfondimento di miti, tradizioni, leggende legate al territorio siciliano nei diversi linguaggi espressivi. Il progetto prevede attività sportive (orienteeing, trekking, sci alpino...) che mirano non solo all'acquisizione di abilità tecniche, ma anche al miglioramento dei rapporti interpersonali attraverso la pratica sportiva, la conoscenza e la scoperta dell'ambiente montano, il rispetto della natura e la condivisione con gli adulti e con i pari.

Allegato:

[Sicilia un universo tutto da scoprire.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo, attraverso le testimonianze del passato, i beni architettonici e monumentali, le tradizioni e le aree paesaggistiche presenti nel territorio, mira a promuovere la conoscenza dei fatti e degli eventi che aiutano gli alunni a ricostruire la loro identità. In tal modo, la valorizzazione della propria cultura diviene un riferimento trasversale alle molteplici attività didattiche e gli alunni si sentiranno parte integrante di un luogo e della sua storia, cittadini consapevoli e responsabili, protagonisti della salvaguardia dei propri valori. Il curricolo è volto al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, sviluppate in una prospettiva verticale, dalla prima infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Le competenze chiave contribuiscono al miglioramento personale e sociale, facendo emergere il pensiero critico, la capacità di progettare e di risolvere i problemi, il lavoro di squadra, la creatività e le abilità comunicative. Strumento privilegiato sarà la didattica laboratoriale



improntata sul "fare", volta a promuovere deduzioni, scoperte e riflessioni condivise.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dal D.M. 22/08/2007 (Regolamento in materia di adempimento dell'obbligo scolastico)

Le competenze chiave derivano, all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento, dalla reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali.

- Costruzione del sé
 1. Imparare ad imparare
 2. Progettare
- Relazioni con gli altri
 3. Comunicare - comprendere - rappresentare
 4. Collaborare e partecipare
 5. Agire in modo autonomo e responsabile
- Rapporto con la realtà
 6. Risolvere problemi
 7. Individuare collegamenti e relazioni
 8. Acquisire ed interpretare l'informazione PTOF 2022 - 2025

Le competenze chiave di cittadinanza si potranno osservare e valutare attraverso i seguenti strumenti:

- Unità di Apprendimento Disciplinari;
- Prove trasversali di competenza dei linguaggi (madrelingua\inglese\matematica)



- Attività curricolari per Asse culturale; Attività laboratoriali; Attività previste in progetti.

La loro rilevazione contribuirà alla valutazione intermedia e finale e alla certificazione delle competenze alla conclusione del percorso dell'obbligo di istruzione.

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico docenti comprende tre cattedre di potenziamento sulle classi di concorso della scuola secondari di primo grado (A049, A060 e AA25) e tre della scuola primaia. Le ore di potenziamento nel nostro istituto sono distribuite in modo omogeneo tra le docenti in servizio. I docenti svolgeranno progetti inerenti la propria disciplina.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS MARIO PLUCHINOTTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale docente, rendendo manifesta l'identità dell'Istituto. Esso è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le situazioni che la realtà quotidianamente propone. Sono state, quindi, definite le competenze culturali e personali da promuovere nel triennio della nostra scuola. La Scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi (criteri di valutazione del rendimento scolastico, del comportamento e delle competenze di cittadinanza). Nella progettazione curricolare ed extra curricolare, un ruolo centrale dovrà essere svolto dai dipartimenti disciplinari come luogo di confronto sul, avviando riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche volte a migliorare i processi di



insegnamento/apprendimento. L'Istituzione si dota, nell'esercizio della propria autonomia didattica ed organizzativa, di esperti esterni, quali: rappresentanti di associazioni di categoria, Enti locali e Università che coadiuvano i docenti nella progettazione della propria offerta formativa. Nella Scuola secondaria di primo grado, costituita in un unico plesso, sono presenti due curricoli di studio: uno normale ed uno ad indirizzo musicale. I percorsi ad indirizzo musicale, disciplinati dal D. I. 176 del 2022, è operante in orario pomeridiano ed è organizzato su due sezioni. Gli alunni, dopo la richiesta delle famiglie, vengono selezionati attraverso una prova orientativo-attitudinale. Il curricolo d'Istituto è stato integrato con la definizione di obiettivi e criteri di valutazione relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC PLUCHINOTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding, pensiero computazionale, robotica scuola primaria**

I percorsi di formazione mirano a fornire una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenza. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione. Il percorso formativo coprirà argomenti chiave, tra cui linguaggi di programmazione più adeguati, concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot. Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite. Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare una cittadinanza attiva;
- Incoraggiare la diffusione dell'innovazione nei sistemi didattici e l'uso consapevole di strumenti e ambienti digitali;
- Esercitare la logica, il problem solving ed il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Favorire l'inclusività degli ambienti di apprendimento attraverso situazioni didattiche ludiche.

L'acquisizione delle competenze in ambito STEM sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 2: Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione**

I percorsi di formazione sulle competenze digitali sono progettati per guidare i partecipanti attraverso un viaggio completo nel mondo digitale, offrendo una panoramica approfondita delle competenze essenziali necessarie nel contesto tecnologico moderno, in linea con il DigComp 2.2. e per migliorare la comprensione e l'abilità nell'utilizzo efficace degli strumenti digitali. Le lezioni copriranno una vasta gamma di argomenti, tra cui alfabetizzazione digitale di base, comunicazione digitale ed esplorazione di nuove tecnologie. Gli studenti saranno guidati attraverso esperienze pratiche per sviluppare competenze nell'utilizzo di software comuni, piattaforme e strumenti collaborativi. Il



percorso formativo incorporerà metodi interattivi, inclusi progetti pratici, discussioni di gruppo e simulazioni, al fine di offrire un apprendimento coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche;
- Acquisizione delle competenze digitali di base;
- Utilizzare strumenti tecnologici per ricercare informazioni;
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento;
- Utilizzare gli strumenti tecnologici come supporto alla risoluzione dei problemi;
- Riconoscere alcuni rischi relativi alla navigazione in rete e adottare comportamenti preventivi;
- Analizzare, confrontare e valutare la credibilità e l'affidabilità di dati, informazioni e



contenuti digitali;

- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- Capire, usando tecnologie digitali e durante la navigazione, i rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo;
- Utilizzare e condividere informazioni personali digitali proteggendo se stessi e gli altri;
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo ed al cyberbulling .

○ Azione n° 3: Coding e pensiero computazionale infanzia

Il sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini sino ai sei anni, si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione". I percorsi di formazione, pertanto, mirano a fornire gli strumenti di apprendimento adatti a questa specifica fascia di età, attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, in una dimensione ludica, incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare una cittadinanza attiva;
- Incoraggiare la diffusione dell'innovazione nei sistemi didattici e l'uso consapevole di strumenti e ambienti digitali;
- Esercitare la logica, il problem solving ed il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Favorire l'inclusività degli ambienti di apprendimento attraverso situazioni didattiche ludiche.



Moduli di orientamento formativo

IC PLUCHINOTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ambito dell'Orientamento per le classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel mese di Novembre si svolgeranno i laboratori di PCTO, organizzati dall'ITIS Galileo Ferraris. Sono previsti quattro laboratori di Informatica, Elettronica, Energia Grafica. Suddetti laboratori saranno svolti nel mese di novembre.

I nostri alunni, guidati dai ragazzi dell'ITIS Ferraris, svilupperanno siti web, per il laboratorio di Informatica; Costruiranno un sistema automatico per la selezione degli oggetti in base al colore, per il laboratorio di Elettronica; Modelleranno in 3D un componente meccanico, per il laboratorio di Energia; Faranno un selfie come Banksy: dal ritratto fotografico allo stencil digitale, per il laboratorio di Grafica.

Allegato:

Offerta formativa ferraris.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	42	0	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ambito dell'Orientamento per le classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel mese di Novembre si svolgeranno i laboratori di PCTO, organizzati dall'ITIS E. De Nicola. Sono previsti cinque laboratori: Moda, Costruzioni Ambiente e Territorio, Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Multisport

Attività sportive che si svolgono nella palestra dell'istituto con l'intervento di esperti esterni per alcune discipline sportive quali badminton, basket, rugby, pallamano, pallavolo, atletica leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare la padronanza della propria motricità ed una migliore conoscenza di sé. Partecipare alle attività di gioco e di sport completamente diversi da loro, rispettandone le regole. Accettare l'altro anche attraverso squadre composte da alunni di vario livello tecnico. Nella competizione, accettare la sconfitta con equilibrio e la vittoria con rispetto degli sconfitti, includendo le diversità e manifestando senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno.



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica

● Cantiamo in coro

Destinato agli alunni della scuola primaria, il progetto di diffusione della cultura musicale si propone, attraverso l'apprendimento della musica, di esplicitare specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti: Gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio; gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la percezione sensoriale; Prendere coscienza dell'organo vocale e del processo di



fonazione; Sviluppare la sfera affettiva ed emotiva; Sviluppare la capacità interpretativa e comunicativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Siamo tutti latinisti

Nell'ambito dell'offerta di potenziamento dell'Istituto, prevista per le classi in uscita, si colloca anche il progetto relativo alla lingua latina. Questo si rivolge, in modo particolare, a tutti quegli alunni che abbiano deciso di proseguire il loro percorso di studi in ambito liceale, ma anche a coloro i quali nutrano la curiosità di saperne di più sulle origini della nostra lingua. L'intento, ovviamente, non è quello di insegnare il latino ai nostri ragazzi, bensì quello di presentare una materia nuova guidandoli verso un approccio sereno e positivo. Per poter fare questo sarà innanzitutto necessario scardinare i numerosi luoghi comuni che questa lingua (tutt'altro che "morta") si porta dietro, motivando così allo studio. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, poi, il progetto rappresenta un'importante occasione di conoscenza, non solo e non tanto del nostro passato, ma anche del nostro presente, un modo per acquisire una modalità di costruzione del pensiero che accompagnerà i ragazzi nel loro futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico e divergente. Acquisire competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola attiva Junior

Il progetto prevede un percorso sportivo incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi delle varie fasce d'età, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio. Inoltre, il progetto è caratterizzato da azioni di contesto quali: - attrezzature sportive di base: È prevista la fornitura da parte delle FSN, di un kit relativo ai due sport sperimentati durante il progetto. Il kit verrà consegnato alle scuole partecipanti per consentire agli insegnanti di Educazione fisica lo svolgimento dell'attività sportiva anche a conclusione del percorso. - Campagna su Benessere e Movimento Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna con relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che



prevede contenuti specifici dedicati alla fascia di età creando un collegamento interdisciplinare con l'educazione civica. - Testimonial sportivi Saranno individuati da ciascuna FSN partecipante al progetto, protagonisti sportivi quali Testimonial per studentesse e studenti per promuovere la campagna e il contest anche attraverso relativi materiali multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica

● Gruppo Sportivo Scolastico

Il progetto mira a promuovere le eccellenze del nostro istituto. In orario curricolare vengono



svolte delle gare all'interno dell'istituto, attraverso le quali verranno individuati gli alunni che parteciperanno alle Competizioni Sportive scolastiche provinciali di sport come Atletica Leggera, Pallavolo, pallacanestro, pallamano, badminton ecc... Successivamente gli alunni individuati verranno invitati a partecipare agli allenamenti pomeridiani extracurricolari del gruppo sportivo scolastico per prepararsi al meglio alle competizioni tra le scuole della provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- incentivare la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive, offrendo numerose attività - fornire agli alunni gli strumenti culturali caratteristici di ogni disciplina sportiva - sviluppare ed aumentare la qualità e la quantità di esperienze motorie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica

● Ballando sulle note

Il progetto, rivolto a tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia ha la finalità di: · Sviluppare le capacità



di ascolto e di apprendimento del linguaggio sonoro; · Scoprire il paesaggio sonoro attraverso diverse esperienze allegre e stimolanti; · Stimolare la libertà espressiva e creativa dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

· Sviluppare le capacità di ascolto e di apprendimento del linguaggio sonoro; · Scoprire il paesaggio sonoro attraverso diverse esperienze allegre e stimolanti; · Stimolare la libertà espressiva e creativa dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Imparo ad arte



Il progetto mira ai seguenti obiettivi: - Scoprire le diverse stesure di colore - Realizzare un manufatto - Realizzare composizioni artistiche - Arricchire il proprio bagaglio lessicale ed esperienziale - Saper comunicare verbalmente o con altri canali non verbali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Creare sperimentando modalità di utilizzo inconsuete dei materiali - Divertirsi provando soddisfazione nel fare - Affinare e consolidare capacità e competenze - Socializzare le scoperte e le esperienze - Imparare a lavorare insieme - Rafforzare la sicurezza e la stima in sé

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Il mondo è di mille colori

Il progetto intende sviluppare la creatività e lo spirito artistico; sperimentare nuove tecniche e



nuovi materiali; rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive è rivolto a tutti gli alunni della scuola d'infanzia dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

· Acquisire/consolidare la coordinazione oculo-manuale. · Potenziare la percezione e la discriminazione tattile. · Sviluppare abilità fino-motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piccole regole per diventare grandi

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e mira ai seguenti obiettivi: ·



Promuovere all'interno della scuola la cultura della legalità e della convivenza civile. · Discutere e ragionare con i bambini sul senso e il valore delle regole, fondamento della convivenza civile all'interno e al di fuori della scuola. Sviluppare il senso di cittadinanza. · Giocare e cooperare con i compagni con rispetto e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sviluppare il senso dell'identità personale e percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti; - raggiungere una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme; - riflettere, confrontarsi e discutere con gli adulti e con gli altri bambini; - acquisire comportamenti che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola; - sperimentare in forma ludica i primi approcci con la tecnologia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Tutti a tavola... alla scoperta del cibo

Progetto rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia che mira ai seguenti obiettivi: - Riconoscere e denominare gli alimenti; - Scoprire e conoscere alimenti diversi attraverso i sensi; - Conoscere i cibi che rafforzano le difese immunitarie; - Discriminare e classificare i cibi; - Acquisire autonomia ai pasti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sensibilizzare i bambini, attraverso esperienze ludico-sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà e al gusto del cibo; - Comprendere i principi di una sana e corretta alimentazione; - Cogliere la relazione tra alimentazione e salute; - Spiegare il percorso che fanno i cibi all'interno del corpo umano; - Evitare gli sprechi alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PLUCHINEWS: TUTTA LA SCUOLA MINUTO PER MINUTO

Il progetto "PluchiNews: tutta la scuola minuto per minuto" si prefigge l'obiettivo di informare tutta la comunità scolastica, di ogni ordine e grado, del nostro neonato istituto comprensivo in merito ai principali e più significativi eventi che si svolgono all'interno dell'istituto stesso (progetti, attività pomeridiane aggiuntive ecc.) ma anche fuori da esso (partecipazione a concorsi, visite di istruzione significative ecc.) che saranno descritti da una redazione composta da una decina di alunne e alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stilare resoconti in merito alle principali attività e iniziative che vedranno protagonista la scuola in tutte le sue componenti, oltre che a notizie locali, nazionali ed internazionali; realizzare impaginazioni e grafiche digitali.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● **Educazione al digitale, sicurezza in rete.**

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado che mira ai seguenti obiettivi: - Educazione al digitale, uso consapevole dei social; Informatica. Cenni base informatica, Coding. - Sicurezza in rete; Visione di documentari (The social dilemma, ecc) e di materiale disponibile in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- competenze di cittadinanza - competenza digitale: la sicurezza in rete volta a sviluppare la consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite supporti elettronici, social network, ecc. - competenza digitale: conoscenze di base delle tecnologie informatiche inerenti l'uso della rete, e di quelle inerenti le azioni di pubblicazione e di condivisione dei dati personali, immagini, video, post, foto, ecc.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule

Aula generica

● Orto Didattico

L'idea di un orto didattico nasce dall'adesione al progetto Edugreen, con il quale, fra le altre azioni, si sono bonificate alcune zone verdi presenti a scuola (aiuole perimetrali e aiuole rasoterra) con l'idea e la volontà di utilizzare in maniera proficua queste aree. Con il progetto "Orto didattico" connesso, si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, adattabile ad ogni singolo docente, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente la comunità scolastica in un'ottica di inclusione, fin dalle fasi preparatorie consentendo loro di



partecipare e di acquisire nuove esperienze. La condivisione di un progetto comune, il rispetto delle regole, il lavorare insieme e in sintonia sono fondamentali per accrescere, favorire e incrementare lo sviluppo delle competenze sociali, per ricomporre un contatto con una dimensione più sana e naturale, visto che i ragazzi di quest'età sono fortemente provati dallo sviluppo delle tecnologie (smartphone, videogiochi, computer, ecc ...). Coltivare un orto in un ambiente scolastico rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Mantenimento degli orti rialzati (con i cassoni) e degli orti/aiuole presenti a scuola ed alternanza delle colture in base alla stagionalità, comprese tutte le fasi dalla pulizia delle erbe infestanti alla semina alla raccolta ecc.

Risorse professionali

Interno

● L'HEURE DE LECTURE

Si ripropone il progetto già iniziato nell'anno 2023-2024, per completare il libro in uso dello



scorso anno e si darà la possibilità di scelta agli studenti di un nuovo testo da leggere in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stimolare gli alunni a sviluppare le 4 abilità del Quadro Europeo delle Lingue: Ascoltare, Parlare, Leggere e Scrivere; - Mettere in gioco la creatività e originalità degli studenti; - Acquisire nuove parole; - Stimolare alla ripetizione in lingua (Production Orale)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **“Répandre la gentillesse” – Diffusione della Gentilezza**

Il progetto si articolerà in diverse fasi dall'acquisizione del vocabolario relative alla gentilezza, alla realizzazione di cartelloni, power point fino alla realizzazione di un ricettario sulla gentilezza. I ragazzi saranno i protagonisti di suddetta attività nello svolgimento del progetto e nella messa in pratica attraverso il loro comportamento delle azioni di "gentilezza".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stimolare gli alunni a sviluppare le 4 abilità del Quadro Europeo delle Lingue: Ascoltare, Parlare, Leggere e Scrivere; - Mettere in gioco la creatività e originalità degli studenti; - Acquisire nuove parole; - Stimolare alla ripetizione in lingua (Production Orale)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STORYTELLING



L'attività di storytelling è destinato agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado e permette di trasformare le tradizionali lezioni in un insieme di attività gioiose incentrate sulla proposta di una storia da ascoltare, comprendere, disegnare, drammatizzare etc. La lettura ed il racconto di storie sono attività altamente motivanti e proficue per la stimolazione delle abilità linguistiche in integrazione con gli altri codici comunicativi. Lo storytelling svolge una duplice funzione: espone gli alunni a stimoli linguistici globali e li avvicina alla lingua scritta, con l'abilità di lettura di testi. La storia, inoltre, si presenta come contenitore di strutture e vocaboli e stimola le varie attività dell'anno intersecandosi facilmente con le altre discipline. Si scelgono storie interessanti tratte da romanzi di autori della letteratura o estratti di brani in lingua contenenti una "morale", cioè un importante insegnamento di vita per i piccoli lettori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Sviluppare e potenziare le abilità comunicative • Valorizzare i diversi stili di apprendimento • Sviluppare l'ascolto e la concentrazione • Facilitare l'integrazione degli alunni BES • Sviluppare la capacità di collaborare all'interno del gruppo classe, in piccolo gruppo e a coppie • Riflettere sul tema della diversità • Utilizzare le nuove tecnologie • Promuovere lo sviluppo di abilità volte all'autonomia, all'autocontrollo e all'autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Language and Integration through Singing

L'attività è destinata agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e prevede un potenziamento della lingua inglese attraverso le canzoni, che sono estremamente utili all'apprendimento della lingua dal momento che mettono in funzione tutti e due gli emisferi del nostro cervello, esponendolo alla musica e alle parole nello stesso tempo e ciò, in modo globale ed analitico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Apprendimento e memorizzazione di fonemi, lessico e strutture morfosintattiche -
Miglioramento della pronuncia - potenziamento delle abilità comunicative di base - uso di una canzone per un apprendimento autonomo di una lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● LEARNING ENGLISH THROUGH VIDEOS/FILMS

L'attività è destinata agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e prevede un potenziamento della lingua inglese attraverso la visione di film in lingua originale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Migliorare l'ascolto - Imparare nuovi vocaboli - Rafforzare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● Progetto Lettorato con docenti Madrelingue

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 si svolgerà dal mese di Gennaio il progetto Lettorato Madrelingue per tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Le lezioni saranno svolte da docenti di madrelingua inglese, francese e spagnolo, su un totale di 12 ore per tutto l'anno scolastico. Le suddette lezioni mirano ad incentivare, migliorare la produzione orale in lingua straniera, grazie all'aiuto di docenti, che aiuteranno gli studenti ad acquisire maggiore fluidità nell'esposizione orale e perfezionamento nell'uso delle regole grammaticali, lessicali e sintattiche. Il progetto viene realizzato con un contributo da parte dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare la lingua inglese e le seconde lingue comunitarie francese e spagnolo.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Scuola Attiva Kids

Progetto dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. - Per le classi 2^a e 3^a: un'ora a settimana di attività motoria e orientamento motorio-sportivo tenuta dal Tutor in presenza con il docente titolare; - Per tutte le altre classi: pause attive, Giornate del Benessere e Giochi di fine anno, grazie alla sinergia tra i Tutor e gli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base; - Conoscenza dei vari giochi e sport; - Incentivare la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo di atletica



● Io valore aggiunto

L'Istituto Comprensivo "Pluchinotta" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento. "L'inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di "appartenenza". Le persone con o senza disabilità possono interagire alla pari. Un'educazione inclusiva permette alla scuola regolare di riempirsi di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare con i propri tempi e soprattutto può partecipare, e tutti riescono a comprendere che le diversità sono un arricchimento" (Andrea Canevaro). Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. Ciascun docente dovrà predisporre il proprio piano di lavoro educativo e didattico, sulla base del piano annuale d'Istituto, del PTOF e sulle scelte educative individuate dal Consiglio di classe in base all'analisi della situazione complessiva di partenza della classe stessa, in modo da dare risposte concrete ai bisogni specifici. L'inclusione necessita di un pensare "un progetto di classe", dove il sistema classe sia percepito quale luogo di "programmazione educativa" in cui impostare un serio lavoro di team che, partendo dai reali bisogni dei singoli e della collettività, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Piano di accoglienza persegue una politica di inclusione volta a garantire il successo scolastico



a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Esso è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- delineare prassi condivise all'interno dell'Istituto di carattere:
 - amministrativo e burocratico (documentazione necessaria);
 - educativo e didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe);
- promuovere le iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



Risultati attesi

Allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi della scuola con la finalità di educare e formare alla transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ECO-CITTADINI DEL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al rispetto dei temi della tutela dell'ambiente, del territorio, del patrimonio culturale e di educare gli alunni all'impegno per costruire un futuro migliore e diventare eco-cittadini del mondo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di percorsi tematici guidati e attività laboratoriali interdisciplinari alla scoperta della natura, del territorio, del patrimonio culturale per educare a:

- ridurre, riutilizzare, riciclare
- conoscere e proteggere il bene comune intraprendere la via dello sviluppo sostenibile, un modello di crescita economica che non comprometta gli equilibri ambientali per le generazioni future.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PLUCHINOTTA - CTIC8BL002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione non è la risultante sommativa di una serie di rilevazioni, ma una interpretazione, in chiave formativa, delle informazioni raccolte. È un'analisi dei processi, delle operazioni mentali, delle esperienze fatte dai bambini per riprogettare e calibrare meglio altre esperienze, altri processi, altre operazioni. Lo strumento privilegiato per raccogliere informazioni circa le proposte didattiche e il comportamento dei bambini è l'osservazione sistematica e continua che permette di comprendere i loro bisogni per pianificare un percorso educativo e didattico adatto alle loro esigenze.

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

Sono presi in esame i seguenti aspetti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia

Le fasi della valutazione sono:

- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti.

Il percorso compiuto nella Scuola dell'Infanzia, assume significato nella misura in cui può venire rievocato, riesaminato, analizzato e socializzato. Importante, quindi, produrre un'attenta



documentazione dei dati relativi alle attività. Attraverso l'ausilio di strumenti di tipo verbale, grafico e di tecnologie audiovisive, raccolte in modo continuativo. Tale documentazione offre l'opportunità ai bambini di rendersi conto delle proprie conquiste e fornisce a tutti i soggetti della comunità educativa, varie possibilità di informazione, riflessione e confronto, nonché una condivisione con le famiglie.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione della capacità relazionale richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento."

La "capacità relazionale" è la capacità del bambino di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola. Le relazioni sociali sono una rete che va costruita giorno dopo giorno, poiché ciascuno porta la propria esperienza nella rete costituita principalmente dalla propria storia autobiografica e soprattutto costituita in massima parte dalle primissime relazioni socio-familiari; nella fattispecie la relazione più significativa con la madre e successivamente con il padre e poi con tutti gli altri componenti del nucleo familiare. Le relazioni sociali si sviluppano secondo un paradigma che non può prescindere dallo sviluppo paritetico delle



relazioni familiari. L'uno non può prescindere dall'altro ragion per cui, la valutazione dei criteri in relazione alle abilità comportamentali è da ricercare in uno spettro più ampio e consapevole, guardando il bambino nella sua storia personale e familiare.

A tre anni l'unico criterio è quello di guardare al livello di emancipazione affettiva dalla relazione simbiotica con la propria madre. I criteri di valutazione sono:

- si apre verso l'esterno
- vede e osserva le cose intorno a sé
- il distacco dalla madre è doloroso/non doloroso
- manifesta irrequietezza
- ha bisogno di essere rassicurato
- presenta difficoltà nel ritmo circadiano
- utilizza oggetti transizionali.

A quattro anni ancora persiste la fase della indifferenziazione, tuttavia si inizia ad intravedere di che "qualità" è la relazione con il mondo esterno e quanto questo abbia influenza sulla psiche e sul comportamento. Si incomincia a delineare un primo profilo sociale, per cui criteri di valutazione sono:

- ha capacità di percepire la realtà delle cose intorno a sé
- è cedevole nel rapporto con la maestra
- accetta la guida dell'adulto
- vuole agire autonomamente
- accetta la comprensione delle regole.

A cinque anni la cedevolezza diventa capacità di interagire nel contesto apportando modifiche significative, subentra la flessibilità e la capacità di dare valore alle cose esteriori e interiori, la capacità di condivisione e l'apertura in tutti gli ambiti. I criteri di valutazione sono:

- è motivato interiormente ad imparare
- si sente coinvolto nei lavori di gruppo
- apporta modifiche significative nel contesto
- è attento ad osservare le dinamiche del gruppo
- aiuta gli altri
- mentre lavora interagisce dialogando
- comprende ed esegue senza opposizione
- comprende e chiede spiegazioni
- comprende e si rifiuta di eseguire
- non comprende
- disturba continuamente, non si siede
- percepisce le sue emozioni e le sa collocare nel contesto sociale
- È reattivo alle sollecitazioni degli altri.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono conformi alle nuove direttive ministeriali-decreto legge n.62 del 13 aprile 2017. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione,

- ha finalità formativa ed educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- documenta lo sviluppo dell'identità personale promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (comma 1 art 1 DL62/2017).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti di promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (comma 1 art 1 DL62/2017).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (comma 1 art. 2 DL62/2017).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni possono essere ammessi anche se in sede di scrutinio finale. Viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (comma 3 art. 1 DL 62/2017). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2 DL 62/2017). L'Istituto nella formulazione del giudizio di comportamento per ciascun alunno valuterà in base ai seguenti criteri:

- 1) Rispetto del Regolamento d'Istituto
- 2) Rapporti con gli altri
- 3) Partecipazione
- 4) Rispetto delle consegne
- 5) Frequenza scolastica

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il D.L. n. 62 DEL 13 APRILE 2017 all'art. 3, afferma che gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con l'accordo della famiglia.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;



2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- Requisiti di ammissione

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti);
- La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, sebbene prevista, non costituisce requisito di ammissione, in deroga alle disposizioni di cui al D.lgs. 62/2017. Pertanto, anche in caso di mancata partecipazione alle prove, l'alunno è ammesso all'esame, fermo restando il possesso dei due requisiti sopra riportati.

- Non ammissione

Il comma 3 dell'articolo 2 dell'OM così dispone per eventuali casi di non ammissione:

1. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo accoglie numerosi alunni con BES offrendo loro percorsi e proposte didattiche adeguate alle esigenze specifiche. Tutte le classi sono provviste di LIM e supporti informatici attraverso i quali i docenti predispongono attività didattiche inclusive. E' stato stilato un protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA in cui sono descritte tutte le buone prassi che i docenti dell'Istituto mettono in atto. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano sia attività che metodologie didattiche che favoriscono l'inclusione degli alunni disabili (laboratorio creativo, laboratorio musicale, attività teatrale, giochi e gite di socializzazione, tutoraggio) anche grazie al supporto di personale specializzato esterno come assistenti alla comunicazione, alla persona e psicologi. L'Istituto, oltre al rilevamento degli alunni con BES e alla collaborazione con le loro famiglie, nel proporre la propria attività didattica e nella successiva valutazione tiene conto delle loro esigenze. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato periodicamente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Grazie ai finanziamenti ottenuti sia dalla regione che ministero sono in fase di attuazione progetti di rinforzo e recupero relativamente a varie discipline stabilite in collegio docenti.

Punti di debolezza:

Sono pochi i docenti disposti a spendersi per i corsi pomeridiani e per ricoprire ruoli importanti per la gestione della scuola

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. (Piano educativo individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di handicap con certificazione (in base alla Legge 5 Febbraio 1992 n. 104), in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. E' redatto, all'inizio dell'anno scolastico; è soggetto a verifiche periodiche e accompagna l'alunno nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione o nel caso di trasferimento in altre scuole. La sua funzione si esplica principalmente individuando gli strumenti, le strategie e le modalità per la realizzazione di un efficace ambiente di apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È elaborato dal personale docente curricolare e di sostegno della classe a cui l'alunno appartiene. Partecipano i genitori o chi ne esercita la patria potestà e le figure professionali specifiche interne ed esterne che interagiscono con il gruppo classe e con l'alunno disabile. Tutti i soggetti menzionati si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Nella fase relativa all'osservazione degli alunni le famiglie vengono convocate per fornire informazioni preziose utili all'elaborazione del piano didattico personalizzato. Le famiglie vengono informate in modo frequente e puntuale sull'andamento didattico educativo degli alunni. Tutto il percorso educativo didattico dell'alunno è sostenuto e continuamente supportato grazie alla continua collaborazione con la famiglia per garantire coerenza nelle scelte e nei comportamenti e rendere efficace ogni strategia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con BES o con DSA certificati, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale-personalizzato; inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di bisogno speciale, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziati. Pertanto, la valutazione, compresa quella di esame conclusivo, terrà conto delle specifiche situazioni soggettive. Possono essere adottati gli strumenti metodologici- didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei, previsti e concordati con la famiglia nel Piano didattico Personalizzato (PdP). Nella valutazione degli alunni DSA si terrà conto di quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) appositamente redatto in un'ottica inclusiva, con la conseguente personalizzazione dei criteri, valorizzazione dei progressi registrati in base ai livelli di partenza e nel massimo rispetto delle capacità individuali. La valutazione e la verifica degli apprendimenti è riferita: - al comportamento; - alle discipline; - alle attività svolte sulla base dei documenti previsti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Saranno previsti diversi momenti di raccordo per facilitare il passaggio degli alunni con BES nei diversi ordini di scuola e costruire un percorso di continuità educativa e didattica, con lo scopo di garantire all'alunno il diritto ad una formazione organica e completa, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado. Inoltre, la funzione strumentale dedicata all'orientamento svolge attività di divulgazione delle varie scuole superiori del territorio e, insieme agli insegnanti curricolari delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, organizza visite nei vari istituti oppure open



day che possano accompagnare l'alunno nella sua scelta futura.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale Pluchinotta, nato in quest'anno scolastico dalla fusione dell'omonima Scuola Media Statale ed il Circolo Didattico di Sant'Agata li Battiati, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative sono operate dal Dirigente scolastico e dai docenti in coerenza con gli obiettivi di apprendimento indicati dal Sistema Nazionale d'Istruzione ed in risposta ai bisogni formativi dell'utenza scolastica. L'Offerta Formativa è arricchita da una sezione ad indirizzo musicale operante nella scuola secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2013/14 con l'insegnamento dei seguenti strumenti: clarinetto, corno francese, tromba e pianoforte.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1) Primo collaboratore: - Predisporre in collaborazione con il Dirigente Scolastico le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni; - In collaborazione con il Dirigente, gestisce il progetto di autoanalisi e autovalutazione dell'istituto; - In collaborazione con il Dirigente e con il secondo collaboratore, cura la redazione, revisione e controllo dei documenti istituzionali; - Predisporre, in collaborazione con il Dirigente, il Piano delle attività; - Aggiorna gli impegni istituzionali dei docenti; - Si occupa dei raccordi sistematici fra Dirigente e docenti; - Sostituisce e/o rappresenta il Dirigente per periodi brevi, durante il periodo di ferie, in tutti casi di urgenza e quando il Dirigente non è presente a scuola; - Collabora con il Dirigente nelle riunioni assembleari e ove necessario; - Predisporre, previo accordo con il Dirigente, i lavori degli organi collegiali, ordine del giorno del Collegio docenti, dei consigli di classe, dei Dipartimenti disciplinari, degli incontri scuola/famiglia; - In collaborazione con il Dirigente e con il secondo collaboratore, predisporre le circolari interne; - Organizza gli

2



incontri scuola-famiglia; - Collabora con le funzioni strumentali e i referenti; - Collabora con la segreteria nelle operazioni che riguardano l'organizzazione interna del personale docente; - Supporta o sostituisce il Dirigente scolastico nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli Enti esterni, concordando previamente con il DS le linee di condotta. - Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare l'andamento delle attività realizzate. 2) Secondo collaboratore: - Predisporre, in collaborazione con il primo collaboratore, il Piano delle attività; - Predisporre in collaborazione con il Dirigente Scolastico le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni; - Supporta o sostituisce del Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; - Aggiorna gli impegni istituzionali dei docenti; - Supporta e collabora con il Dirigente per la gestione delle criticità e l'attuazione del Regolamento d'Istituto; - Predisporre, previo accordo con il Dirigente scolastico e il primo collaboratore, i lavori degli organi collegiali, ordine del giorno Collegio docenti, dei consigli di classe, dei Dipartimenti disciplinari, degli incontri scuola/famiglia; - Organizza gli incontri scuola/famiglia; - Collabora con le funzioni strumentali e i referenti; - Collabora con il Dirigente nell'organizzazione e promozione delle proposte didattiche; - Revisiona i documenti istituzionali, in collaborazione con le figure di riferimento e con i gruppi di lavoro; - Partecipa agli incontri dello Staff dirigenziale; -



Collabora con la segreteria nelle operazioni che riguardano l'organizzazione interna del personale docente; - Verifica i registri dei verbali; - Collabora con il DS e il primo collaboratore per la redazione di circolari.

Funzione strumentale

1) Funzione strumentale Area 1: PTOF -
Raccogliere i dati per la valutazione delle attività inerenti al PTOF; - Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; - Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; - Aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); - Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; - Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni laboratoriali e progettuali; - Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; - Interazione con il Dirigente scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente scolastico, il DSGA. 2)
Funzione strumentale Area 2:
Continuità, formazione classi e Orientamento.
Continuità: - predisporre iniziative in verticale con le scuole primarie del territorio; - svolgere azioni di scambio di informazioni e confronto su elementi di tipo metodologico- didattico- comportamentale relativi agli alunni frequentanti le classi della scuola primaria; - procedere alla formazione dei gruppi classe per l'a.s. 2025/26; - coordinare le giornate di apertura della scuola per la divulgazione e l'illustrazione della struttura scolastica e delle sue attività principali; - coordinare le attività di continuità volte alla conoscenza della scuola sul territorio; - predisporre e gestire le giornate di

6



accoglienza delle classi quinte per le scuole primarie; - coordinare i rapporti con le famiglie ai fini della Continuità; - curare gli incontri con i docenti referenti delle diverse scuole primarie; - presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti.

Orientamento: - Coordinare la giornata di apertura della scuola a tutti gli Istituti superiori del territorio (Salone dell'orientamento); - Coordinare le attività di continuità volte alla conoscenza delle scuole superiori sul territorio; - Coordinare i rapporti con le famiglie ai fini dell'orientamento; - Curare gli incontri con i docenti referenti delle diverse scuole; - Predisporre tempistiche ed indicazioni relative al consiglio orientativo; - Programmare iniziative di raccordo fra la nostra scuola e le scuole secondarie di 2° grado; - Collaborare alla giornata di Open Day per la continuità; - collaborare nella gestione delle giornate di accoglienza delle classi quinte per le scuole primarie; - Monitorare l'andamento scolastico degli ex allievi dello stesso anno scolastico (2023/2024) effettuato su un campione di scuole secondarie di secondo grado del territorio che rappresentano i bacini di ricevimento della maggior parte della nostra utenza: il monitoraggio sarà effettuato sia al primo che al secondo quadrimestre del primo anno di frequenza alla scuola superiore; - Partecipazione riunione staff di dirigenza; - Presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. 3)



Funzione strumentale Area 3: Spettacoli e piccoli eventi all'interno del Comune - Predisposizione e organizzazione delle visite didattiche all'interno del Comune per le classi dell'istituto; - Promozione di iniziative di coordinamento delle azioni formative rivolte agli studenti; - Rapporti con gli Enti locali; - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura dell'anno scolastico. 4) Funzione strumentale Area 4: Supporto ai Docenti per la parte informatica - Fornire assistenza ai Docenti: consulenza per problemi relativi all'utilizzo delle macchine o di specifici software; coordinamento e monitoraggio delle attività realizzate nel plesso; - Fornire assistenza tecnica: collaudo delle attrezzature acquistate, manutenzione delle dotazioni dei diversi spazi/aule, risoluzione di piccoli problemi e malfunzionamenti; - Raccordo con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature digitali; - Collaborare con la Funzione Strumentale continuità nelle giornate di accoglienza delle classi quinte; - Gestire la piattaforma Gsuite for education per le attività in remoto; - Potenziamento del laboratorio e della dotazione multimediale: consulenza nella gestione dei finanziamenti ricevuti per l'acquisto di dotazioni informatiche; - Raccordo con il DS e i suoi collaboratori, le altre FF.SS. e i coordinatori di classe; - Partecipazione a specifiche commissioni interne di collaudo.



Capodipartimento	<p>Nell'ambito della rispettiva area di intervento, il referente di dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari;• Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti;• Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze;• Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza;• Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento;• Cura la verbalizzazione delle riunioni;• Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con B.E.S., ecc.).	5
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">- Cura dei rapporti in Dirigente scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative;- Segnalazione dei bisogni eventualmente presenti;- Sostituzione docenti assenti;- Ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali informatici, libri, riviste;- Ritiro, a fine	6



	<p>anno scolastico, materiale e sussidi dati in uso ai docenti; - Vigilanza generale entro i quadri di funzionamento adottati (orari, turnazioni, frequenza alunni...); - Organizzazione entro il piano delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (tempi di attuazione, intervento dei docenti, registrazione delle presenze...); - Coordinamento degli incontri organizzativi.</p>	
Animatore digitale	<p>1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni de1'Istituto stesso.</p>	1
Referente sito web	<p>- Raccogliere e pubblicare materiale formativo e didattico prodotto da studenti e docenti; - Aggiornare e migliorare la struttura logico-organizzativa del sito se necessario; - Fornire consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.</p>	2
Referente Cyberbullismo e bullismo	<p>- Monitorare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nell'Istituto - Sensibilizzare la popolazione scolastica a contrastare le diverse forme di bullismo e cyberbullismo - Raccogliere i risultati ottenuti - Presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in relazione</p>	2



Referente per gli alunni con BES e DSA	al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti - Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - Collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; - Offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - Curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; - Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - Fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; - Fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; - Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; - Informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA. (Linee guida allegate al DM 5669/2011, pag. 23) - Partecipare alle riunioni dello Staff Dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.	1
Supporto alla didattica per "L'Elaborazione della documentazione didattica e della valutazione"	• Elaborare ipotesi e strumenti per la costruzione del curricolo verticale; • Elaborare griglie di valutazione secondo le normative vigenti e/o secondo le indicazioni ministeriali. • Definire monitorare lo svolgimento delle prove comuni	4



	<p>(prove di ingresso in uscita, verifiche etc.). • Individuare traguardi/ obiettivi/ criteri di valutazione per materie. • Confrontarsi su temi di didattica innovativa.</p>	
PDM e RAV	<p>- Redazione PDM e aggiornamento con le figure di riferimento e con i gruppi di lavoro; - Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; - Redazione RAV in collaborazione con le figure di riferimento e con i gruppi di lavoro; - Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.</p>	1
Inclusione e integrazione scolastica	<p>- Predisporre il materiale didattico e la modulistica per la redazione dei PEI per gli alunni diversamente abili; - Coordinare l'attività degli insegnanti di sostegno, con particolare riferimento alla documentazione specialistica e didattica; - Collaborazione col D.S. in sede di GLI e di GLO e in tutte le circostanze in cui è necessario l'intervento dell'equipe socio-sanitaria; - Svolgere compiti d'iniziativa coordinamento nella formazione docente in maniera di diversabilità; - Partecipare alle riunioni dello Staff Dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.</p>	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Nella scuola primaria, i docenti assegnati in organico di potenziamento sono utilizzati come docenti curricolari, senza distinzione nel rispetto dell'unicità della funzione docente e del ruolo di appartenenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Potenziamento delle scienze motorie Il percorso prevede attività di avviamento allo sport, in particolar modo atletica, pallavolo. Saranno altresì approfonditi temi inerenti gli sport invernali come sana abitudine di vita. Sarà prioritaria la conoscenza della pratica del gioco motorio per uno sviluppo equilibrato dell'unità psico-fisica dell'individuo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento tecnologico, uso corretto del digitale e dei media. Il percorso tende a formare cittadini competenti sul piano digitale. Gli alunni verranno accompagnati dai docenti in un percorso di</p>	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

apprendimento innovativo il cui obiettivo è quello di essere proattivi, capaci di adattamento ai cambiamenti sulla base delle competenze di cittadinanza digitale per l'apprendimento permanente. Gli argomenti trattati durante le attività riguardano la sicurezza on line per i nuovi cittadini digitali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Potenziamento della Lingua Francese. Il percorso "Language and Integration through Singing" utilizza le canzoni quali strumenti per l'apprendimento della lingua straniera, visto che esse attivano entrambi gli emisferi cerebrali, in quanto stimolati contemporaneamente dalla musica e dalle parole. Il percorso "Storytelling" permette di trasformare le tradizionali lezioni in attività gioiose incentrate sulla proposta di una storia in lingua da ascoltare, comprendere, disegnare e drammatizzare. Il percorso "Learning english through videos/films" rappresenta, attraverso la visione di video e film, una full immersion nella cultura e nell'uso quotidiano del

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

linguaggio, finalizzata all'arricchimento del lessico.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; - Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna; - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale. - Sovrintende ai servizi generali e amministrativi e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. - Nell'organizzazione degli uffici di segreteria e di tutti i servizi di supporto dell'attività didattica ha come riferimento gli obiettivi indicati nel PTOF, nel Piano annuale delle attività, con autonomia nella scelta e nell'attivazione dei mezzi posti a disposizione. - Gestione inventario e consegna ai sub consegnatari - Collaudi e certificati regolarità della fornitura - Tenuta registro c/corrente postale e controllo mensile distinte spese postali.

Ufficio protocollo

- Conservazione informatica (gecodoc) -Posta elettronica, PEC e PEO con assegnazione della posta in entrata agli uffici di competenza che provvederanno alla protocollazione e lavorazione; - Protocollo dei documenti attinenti gli affari generali; - Convocazione organi collegiali ed adempimenti



relativi alle elezioni degli organi collegiali; - Rapporti con il Comune e richieste interventi tecnici - Adempimenti amministrativi relativi alle ins. comunali, ass. alla comunicazione, ass. igienico Sanitari, e assegno civico.

Ufficio per la didattica

- Gestione alunni con uso software web argo alunni; - Gestione alunni al SIDI e Anagrafe Nazionale Studenti; - Gestione degli adempimenti di segreteria riguardanti le pagelle elettroniche con uso Argo scuolanext; - Tenuta fascicoli documenti alunni; - Informazione utenza interna ed esterna; - Iscrizioni alunni; - Adempimenti relativi alle vaccinazioni obbligatorie; -Nulla osta; - Deleghe ritiro alunni; -Pratiche alunni H; - Organici alunni; - Richiesta e trasmissione documenti; -Gestione corrispondenza con le famiglie; -Gestione statistiche e monitoraggi alunni; - Supporto Invalsi; -Monitoraggi dispersione scolastica; -Gestione pagelle; - Libri di testo e cedole librerie; -Borse di studio; - Pratiche assicurazione infortuni alunni con tenuta del registro degli infortuni; - Pubblicazione albo on line settore didattica; - Gestione e organizzazione viaggi d'istruzione;

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione del personale al SIDI e con uso software argo; - Inserimento ed emissione contratti lavoro al SIDI; - Assunzioni in servizio e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; - Tenuta e cura fascicoli personale docente ed ATA e dello stato del personale; - Emissione decreti relativi al personale e tenuta relativo registro; - Trasferimenti, assegnazioni provvisorie; - TFR - Trasmissione/richiesta notizie amministrative e documenti - Procedure relative alle convocazione ed attribuzione delle supplenze brevi, stipula dei relativi contratti e procedure connesse (comunicazioni all'ufficio territoriale per l'impiego); - Inserimento servizi personale al SIDI e nel software argo di gestione del personale; - Certificati servizio; - Cura ed aggiornamento graduatorie supplenze; - Statistiche relative al personale; - Pratiche INAIL e assicurazione infortuni personale con tenuta del registro degli infortuni; - Pratiche varie personale



(piccolo prestito, riscatti ecc); - Compilazione graduatorie interne d'istituto; - Cura ed aggiornamento graduatorie supplenze; - Rapporti e convocazioni RSU –GEDAP; - Gestione amministrativa tirocinanti; - Ricostruzioni di Carriera; - Pratiche pensioni; - Protocollo e gestione posta in entrata ed uscita attinente al proprio settore; - Tenuta, controllo ed aggiornamento del registro firma; - Inserimento straordinari e permessi brevi del personale ATA nel software argo con determinazione dei debiti e crediti orari relativi al servizio prestato; - Inserimento assenze del personale docente e ATA al SIDI e nel software argo e rilevazione assenze personale al SIDI; - Controllo e comunicazioni telematiche personale aderente agli scioperi e rilevazione scioperi; - Controllo partecipazioni assemblee sindacali e raggiungimento monte orario; - Fonogrammi e tenuta del relativo registro; - Visite fiscali; - Adempimenti amministrativi relativi ai corsi di aggiornamento; - Contratti con esperti esterni e relativi adempimenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>

Pagelle on line <http://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione 4.0: il personale verso la transizione digitale

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale è fondamentale per l'innovazione della didattica e la crescita professionale dei docenti. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. La formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; il potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM); l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il personale scolastico verso la "transazione digitale" percorsi formativi multimediali.

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: STEM e multilinguismo: un ponte per il futuro

Nel contesto globale contemporaneo, le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo rivestono un'importanza sempre maggiore. Entrambe sono fondamentali per la formazione di individui che siano in grado di affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società. L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà tutti gli ordini di scuola. Le attività del progetto si svolgeranno in ambienti specifici all'interno della scuola, anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola 4.0, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, enti di formazione. Gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing". Verranno adottate metodologie innovative tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Pluchinotta Poliglotta



L'acquisizione di buone competenze linguistiche. rappresenta una priorità, nel processo di integrazione dei giovani a livello europeo ed extraeuropeo, secondo quanto indicato dall'Agenda 2030. Lo stesso vale per il personale docente che necessariamente deve essere adeguato ai nuovi livelli di competenze e linguaggi, in modo da poter supportare ed istruire il corpo studentesco secondo le esigenze comunitarie.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Piano di formazione del personale ATA

"Passweb -tfs- Riliquidazioni" e supporto per l'espletamento delle pratiche INPS

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di informatica

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola